

<http://www.investireoggi.it/forum/tecniche-di-analisi-ciclica-scopo-divulgativo-vt31130.html>

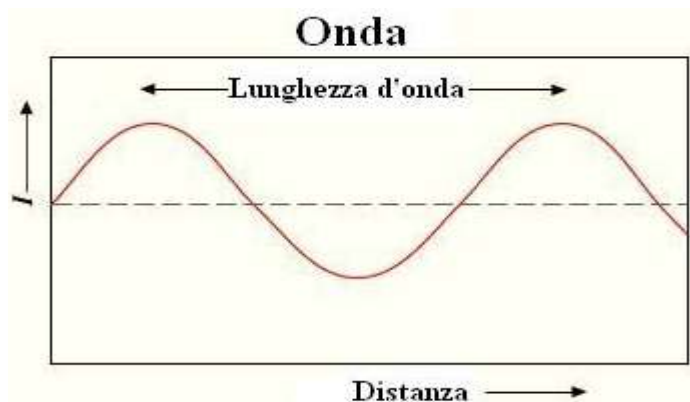
credo che i "ciclisti" si dividano in 2 categorie: i mistici e i pratici. appartengono ai primi quelli che vedono l'universo un insieme armonico di frequenze. l'etimologia di ritmo e aritmetica è la stessa "arithmos". i numeri sarebbero perciò i primi pensieri di Dio, un canovaccio armonico che fa da base all'intera manifestazione fenomenica. non a caso è l'aritmetica la base delle scienze! il mercato è un fenomeno complesso ma riassunto aritmeticamente nei grafici. alla stregua di tutti gli altri fenomeni è anch'esso formato da frequenze e, di conseguenza, presenta dei comportamenti oscillatori.

la categoria dei ciclisti pratici non è interessata ad approfondire questi argomenti e si limita ad apprendere ciò che serve a tradare. c'è da dire che con la filosofia non si guadagna perciò i mistici devono per forza diventare pratici se vogliono passare alla cassa a ritirare il cash. grazie dell'attenzione



intensità = prezzo e distanza = tempo

quello che in AC (analisi ciclica) si chiama ciclo è un pezzo di grafico compreso tra 2 min. un ciclo inizia sempre da un min e, dopo aver fatto il max, va a chiudersi con un altro min. un ciclo di borsa ha l'aspetto di un dosso e sembra molto diverso da una oscillazione, ma entrambi sono figli del "cerchio" o meglio della rotazione



il mercato è il risultato di acquisto ed offerta nel tempo. se dopo un certo ciclo di tempo il prezzo ritorna agli stessi livelli significa che acquisto ed offerta sono stati di pari forza. se un ciclo termina con un min più alto significa che l'acquisto ha superato l'offerta ovvero è stato al rialzo.



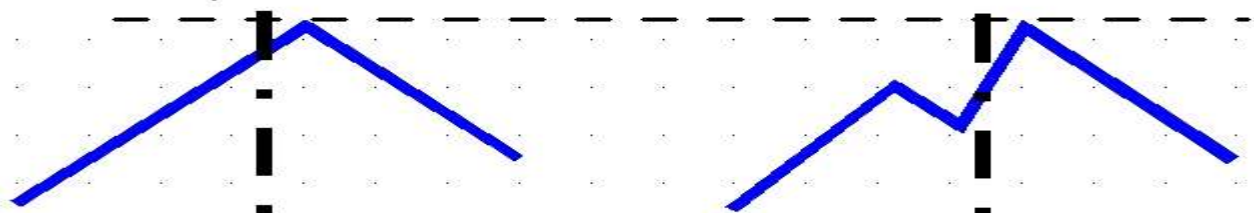
fin qui non ci dice molto di più della teoria di Dow. ma è il tempo la dimensione che fa la

differenza nell'AC!!! guardando al disegno qui sopra si può notare come nel ciclo al rialzo il max si formi nella seconda metà temporale del ciclo e vice nel ciclo al ribasso è situato nella prima metà.

a questo punto possiamo esporre un principio importantissimo

un ciclo al rialzo  
forma il max nella  
sua seconda  
metà temporale

un ciclo è sempre costituito  
da due semi-cicli.  
se il ciclo superiore è al rialzo:  
il max si formerà sul 2° semi-ciclo

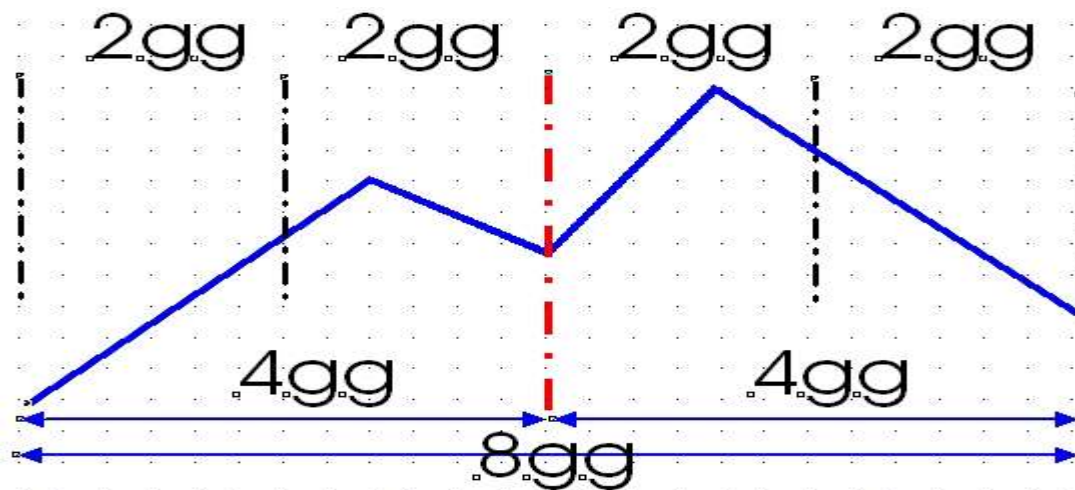


ad esempio se un ciclo 4gg è al rialzo significa che il max si formerà nel suo 2° emi-ciclo ovvero sul 2° 2gg

il prox passo sarà comprendere come fare delle previsioni. intanto vi anticipo un ragionamento che dev'essere ponderato molte e molte volte prima di comprenderlo fino in fondo.

mettiamo che abbiamo scelto di operare sul ciclo a 4gg. noi vogliamo comprare poco dopo la sua partenza per vendere subito dopo il max. se sapessimo già che si tratta di un ciclo al rialzo allora attenderemo di essere sul 2° emi-ciclo (il 2gg) per chiudere il long. ma come facciamo a saperlo?

è necessario guardare il ciclo più grande, vale a dire l'8gg, quello che oramai molti chiamano tracy (trading cycle). se il nostro 4gg si trova nella prima metà di un 8gg al rialzo allora il suo max si formerà nel 2° 2gg



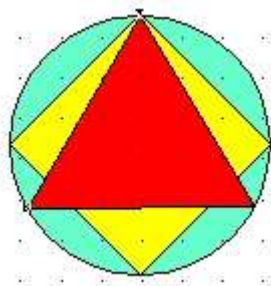
come si vede nel modello

nel 1° 4gg di un tracy al rialzo il max si forma nel 2° 2gg

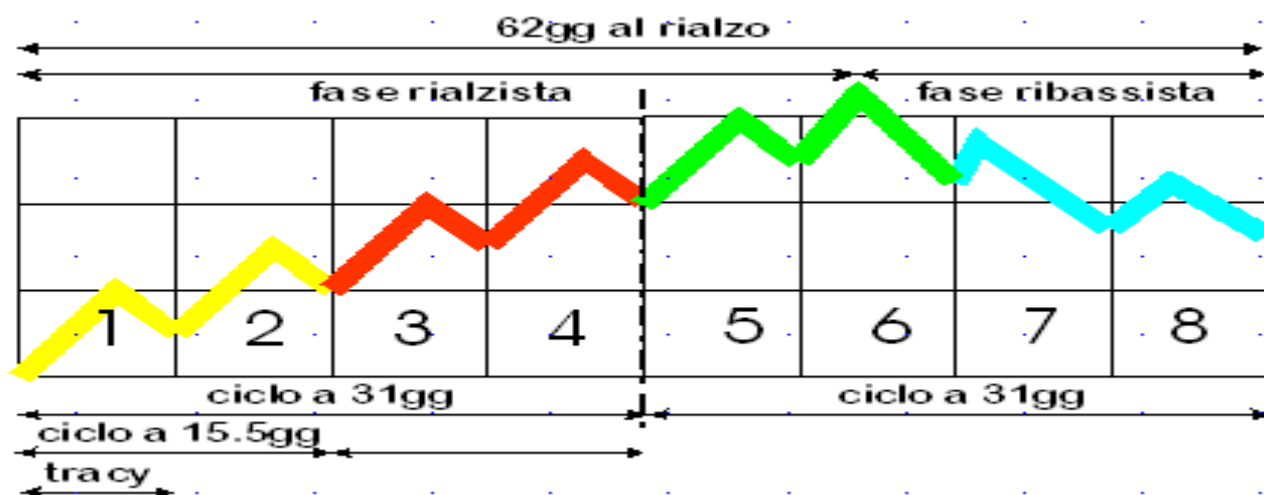
nel 2° 4gg di un tracy al rialzo il max si forma nel primo 2gg

per rispondere poi al quesito **"come localizzare un ciclo"** si fa così: si parte da un grande min come quello di ott 2002 o marzo 2003 e s'individuano dei min a scadenza annuale. a questo punto abbiamo localizzato l'inizio dell'attuale ciclo annuale. (il presente è partito sul feb 17 ago, ottima data per un ciclo al ribasso). da lì si cercano gli intervalli ad una distanza media di 62gg di borsa aperta per individuare i cicli trimestrali, chiamati anche 60gg o ciclo intermedio. (l'attuale è iniziato il 21 nov). da lì contano i min a distanza media 15gg (t+1) e 8gg (tracy). se si vuole fare day-trading o l'intraday si continua così cercando i 4gg (t-1), i 2gg (t-2), i daily (8h) e il 4h. i cicli sono contenuti uno dentro l'altro come gli armonici. le frequenze armoniche, le quali si sviluppano in certe condizioni, sono solamente multipli interi

della frequenza della nota principale. es un La di frequenza 440Hz può originare un armonia la quale è composta soltanto da multipli interi della frequenza, quindi 880, 1320 ecc.



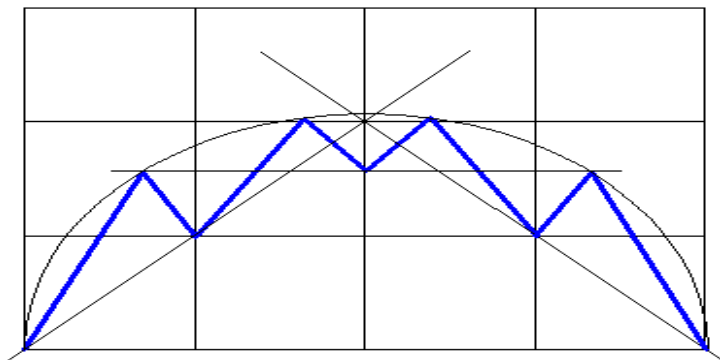
questo è il simbolo che usava Gann come riassunto della sua teoria o meglio della legge della vibrazione. io ci vedo phi (numero aureo) e pi-greco. trovassi sta legge...  
sotto lo schema per il ciclo a 3mesi, ma che si può adattare ad ogni ciclo



questo è lo schema generale di un ciclo al ribasso. se lo impieghiamo nel 3mesi (60gg circa di borsa aperta) allora ogni ottava è un tracy. in questo momento siamo all'inizio del 3° tracy che solitamente è quello in cui si forma il max dell'intero 3mesi quand'è al ribasso



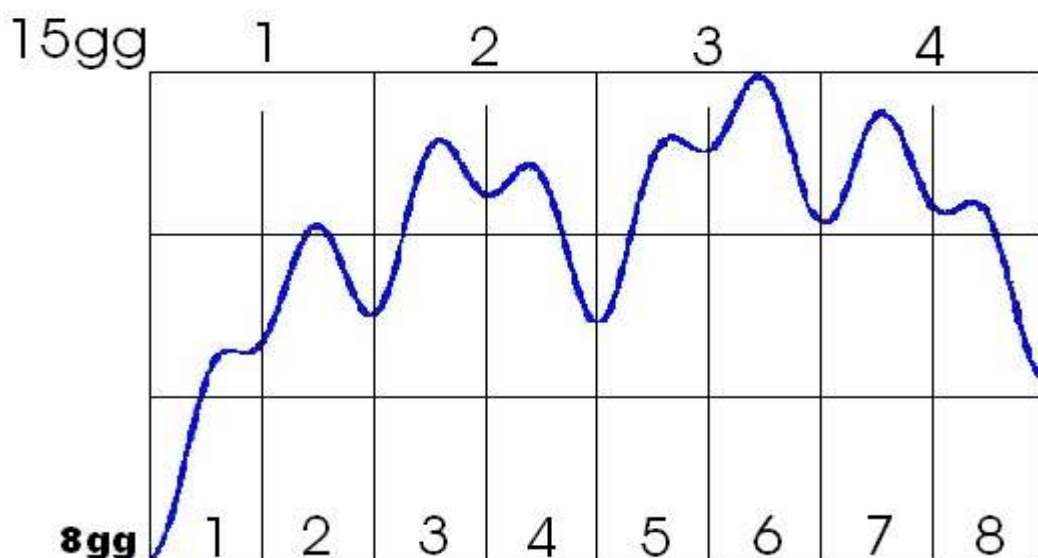
l'amica Tontolina mi ha fatto l'appunto di non aver pubblicato lo schema di un ciclo neutro. il motivo è che la presentazione di questo ciclo ha soltanto una finalità per l'apprendimento. comunque accolgo l'osservazione e invio questo "ciclo utopico" dove la perfetta simmetria è dovuta all'equivalenza delle forze rialziste e ribassiste



## COME DETERMINARE IL TREND

ora è necessario chiedersi come determinare il trend. mettiamo che avendo osservato cicli di varia durata e che alcuni sono nella parte rialzista e altri in quella ribassista: quali sono i criteri per avere una previsione del trend favorevole?

IL TREND È DETERMINATO DAI CICLI SUPERIORI

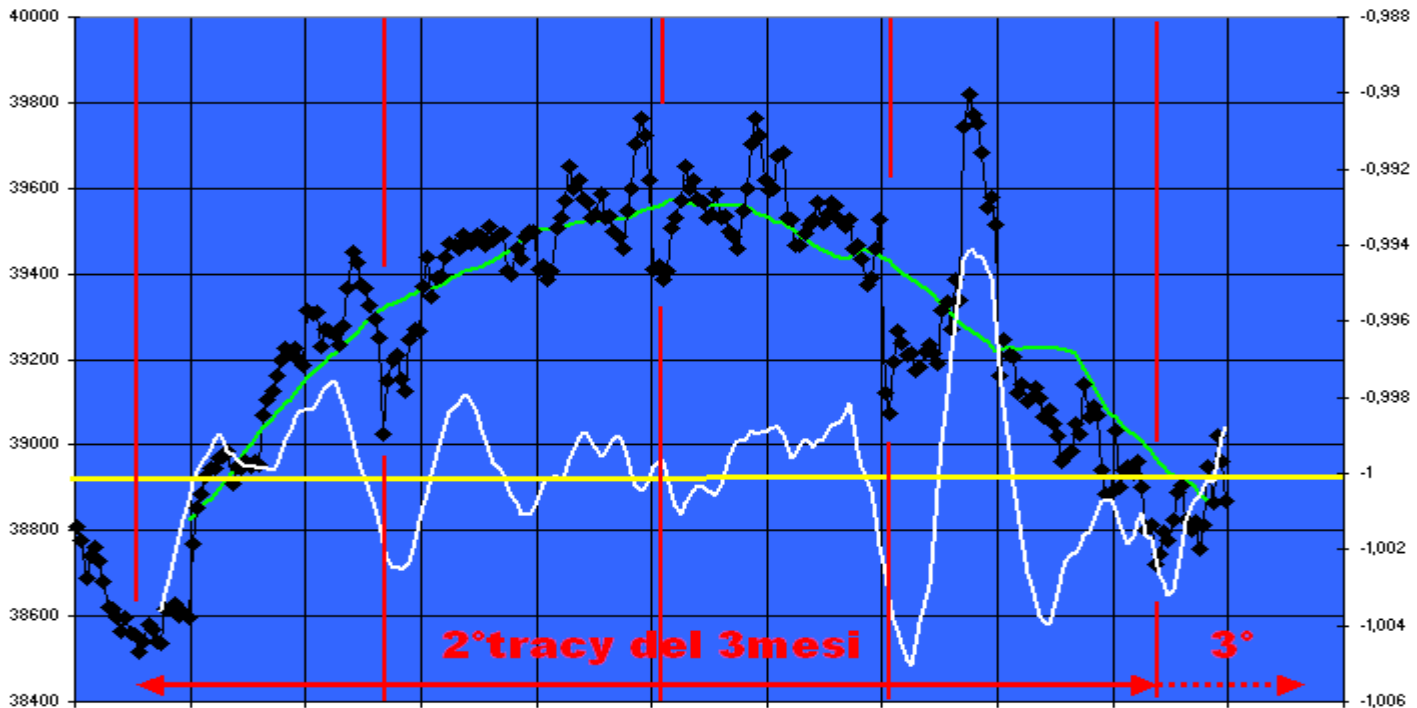


nel modello vediamo il ciclo a 62gg diviso nei 4 cicli a 15gg e negli 8 a 8gg (tracy): quando il ciclo a 62gg è al rialzo normalmente forma il max nella sua terza parte (il ciclo a 15gg n.3) e con più probabilità nel 6° tracy. lo stesso modello si applica a tutti i cicli. ad esempio il 4gg al rialzo forma il suo max quasi sempre nel 3°g e più probabilmente nel 6° 4ore.

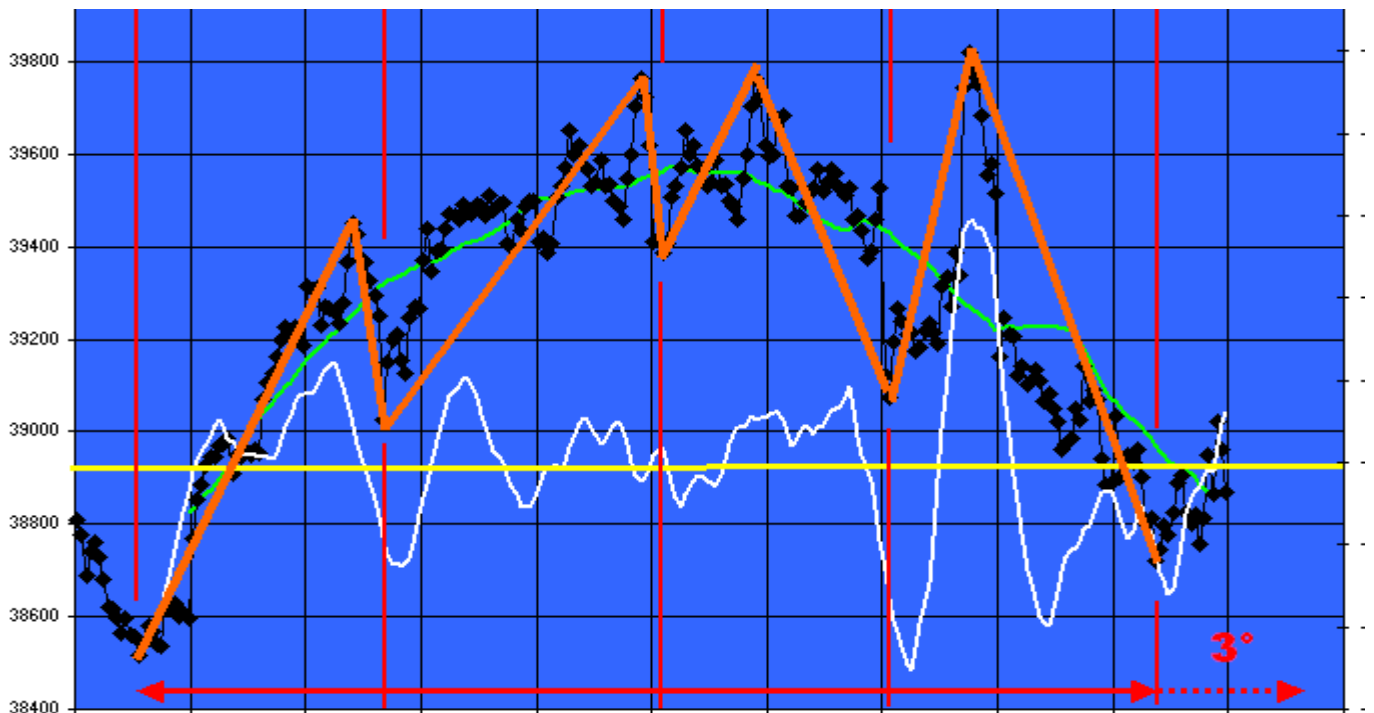
ciò che dobbiamo notare è che durante la parte rialzista del ciclo a 62gg tutti i tracy sono al rialzo tranne il n.4 che è al ribasso a chiudere il 30gg.

PER SCEGLIERE LA DIREZIONE DEL TRADE È NECESSARIO GUARDARE LA SITUAZIONE DEI 2 CICLI SUPERIORI

ad es. volendo operare sul ciclo a 4gg per decidere se entrare long o short è necessario sapere la situazione del ciclo a 8gg e quella del 15gg: quando questi due sono al rialzo si fanno solo operazioni long (trend is your friend), quando sono entrambi al ribasso si fanno solo short trade. quando sono in disaccordo è meglio astenersi dall'operare o usare una piccola parte del capitale. facciamo ora vedere un caso reale fresco fresco, il tracy terminato oggi

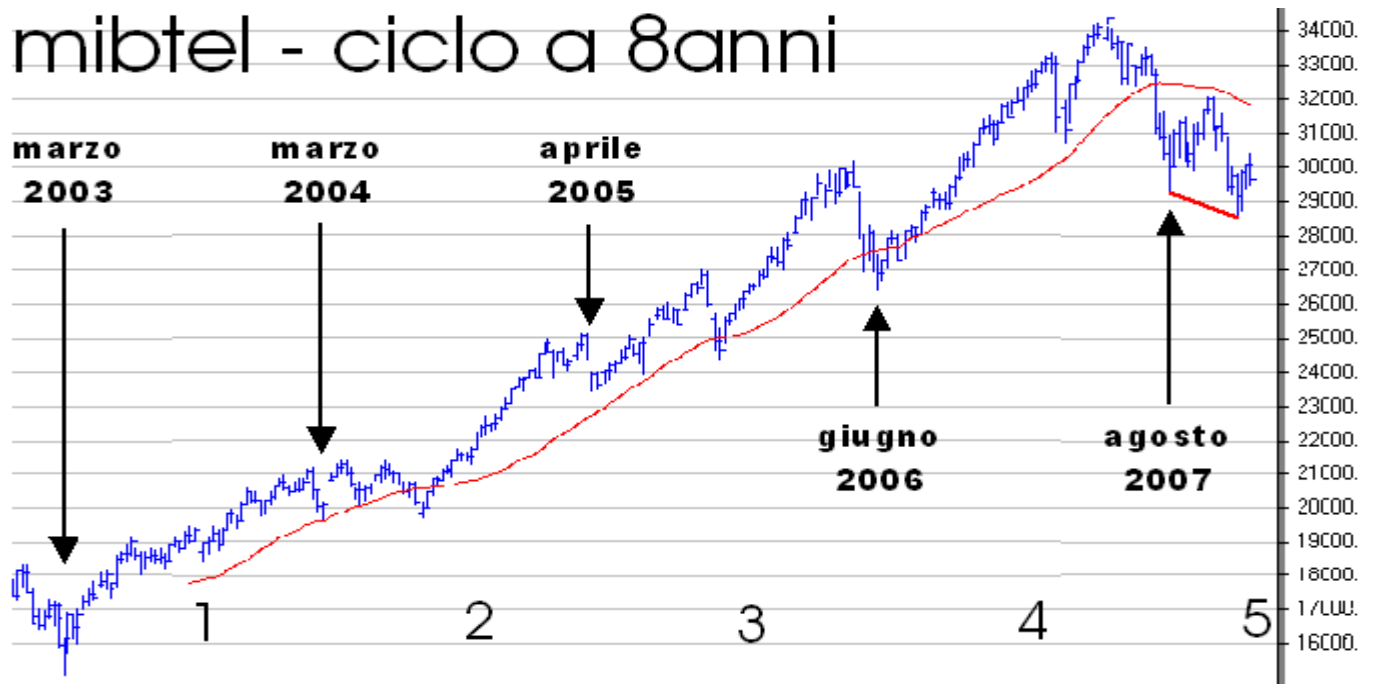


la prima cosa che possiamo notare è che si è trattato di un ciclo al rialzo. infatti il min d'arrivo è stato superiore al min di partenza e il max è stato fatto nella seconda metà. è più probabile che il max si formi nel 3° quarto; in questo caso invece s'è formato nell'ultimo quarto. che questo tracy formasse un massimo nella sua seconda metà lo sapevamo già da prima. non sapevamo se sarebbe stato nel 3° o nel 4° 2gg, questo sì. voglio dire che non è una cosa che si racconta a ciclo concluso, ma qualcosa che si conosce molto prima. siccome si trattava del 2° tracy del 3mesi si trovava nella parte rialzista di quest'ultimo. quindi il suo max si sarebbe formato nella seconda metà.



qui si vedono più chiaramente i cicli a 2gg. in totale sono 8 movimenti ma solo un esperto di Elliott potrebbe dire se coincidono.  
vediamo altre cose prendendo spunto da un ciclo molto lungo

# mibtel - ciclo a 8anni



si tratta dell'attuale ciclo a 8anni iniziato nel marzo 2003, la cui conclusione è attesa a fine 2011. ho preso quest'esempio per dimostrare che la conoscenza dei cicli lunghi serve anche per operare nel breve. nell'agosto scorso è terminata la prima metà del ciclo a 8anni. l'analisi ciclica ci dice che quello di maggio non è stato solo il max della prima metà ma anche dell'intero ciclo. in altre parole quello di maggio è stato il max del ciclo 2003-2011 che, di conseguenza, è un 8anni al ribasso. com'è possibile asserire una cosa del genere? basta guardare il precedente ciclo a 8anni che avendo fatto il max nel 2000, ovvero nella sua seconda metà, è stato al rialzo. ne deriva che l'intero ciclo a 16anni del mibtel (che terminerà nel 2011) avendo fatto il max nella sua prima metà (feb 2000) è al ribasso.

se il 16anni è al ribasso lo è anche questo ciclo a 8anni perchè è la sua seconda parte. e se è al ribasso allora il max di maggio, il max della prima metà (ciclo a 4anni) è il max di tutto il periodo 2003-2011. la conferma è visibile anche dal 1° 3mesi di questo annuale partito in agosto 2007. esso ha fatto un max nella seconda metà (era al rialzo essendo il 1° del ciclo a 1anno) ma il min d'arrivo è stato inf a quello di partenza = i cicli sup tutti al ribasso si fanno sentire. CONSIGLIO: leggete e rileggete più volte finchè capirete il segreto dei cicli

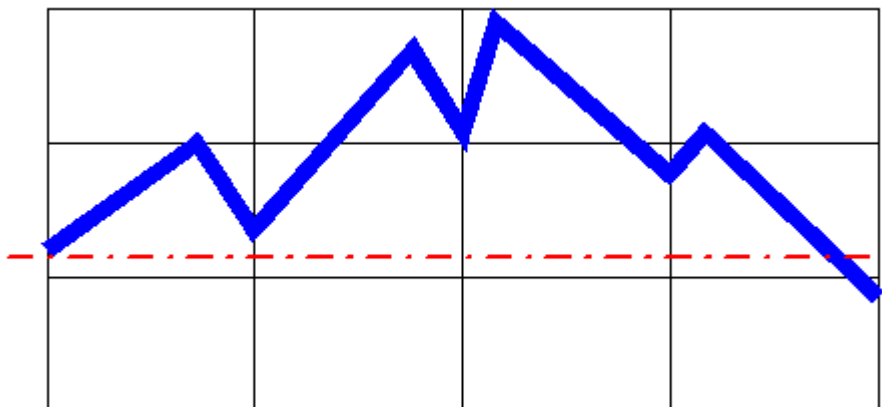
# mibtel - ciclo a 8anni



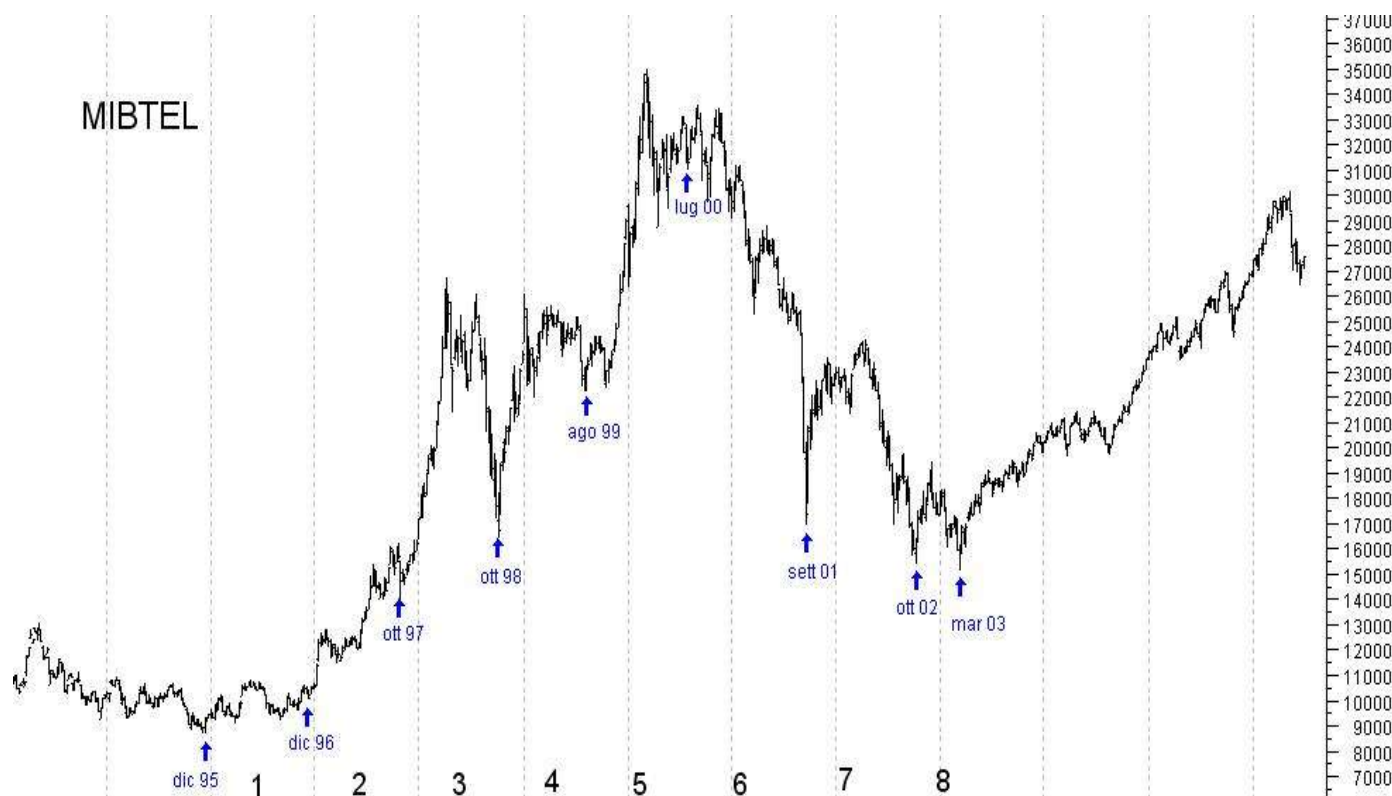


potete vedere che le correzioni aumentano progressivamente. questo accade perchè la prima ottava corregge solo se stessa, la seconda deve correggere 2 ottave (il ciclo a 2anni) e così via. se non appartenessero allo stesso ciclo superiore: quale scopo avrebbero a comportarsi in questo modo? da maggio ad agosto 2007 la discesa è stata la correzione del ciclo a 4anni.

qui sopra accennavo ad un ciclo "anomalo" nel senso che presenta caratteristiche contrastanti. l'esempio citato è quello del 3mesi iniziato (sul Fib) il 17agosto 2007 e terminato il 21 novembre, qui sotto lo schema:

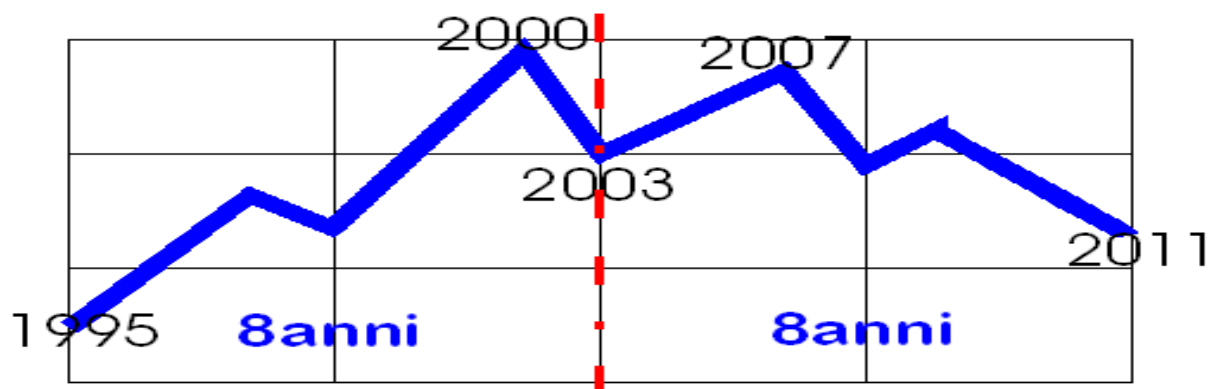


dove si vede che ha fatto il max nella sua seconda metà come nei cicli al rialzo, ma è terminato con un min inferiore a quello di partenza come nei cicli al ribasso. questo può accadere ad un ciclo che è nella parte rialzista di un ciclo sup al ribasso. l'esempio citato è il 1° 3mesi di questo annuale: esso presenta il max nella sua seconda metà (2° ciclo a 30gg) per il fatto di trovarsi nella parte rialzista del ciclo annuale, ma forma il min d'arrivo più basso di quello di partenza per il fatto che l'annuale è al ribasso.



nel grafico si può vedere il ciclo a 8anni precedente all'attuale dove il max del ciclo 1995-2003 è stato superiore a quello del maggio scorso (max dell'attuale 8anni). fino al 2011 si scende, nel senso che il max è già stato fatto. ma il min d'arrivo sarà superiore a quello di partenza

(marzo 2003). i singoli cicli hanno durata variabile ma se facciamo la media durano 8anni. esistono cicli di tutte le durate ma la scansione ideale è 1,2,4,8,16,32,64,128,256,516 ecc. in giorni sono: daily, t-2(2gg), t-1(4gg), tracy(8gg), t+1(15.5gg), t+2(31gg), intermedio (62gg), semestrale, annuale, 2anni ecc. ma la stessa scansione vale per le ore o per gli anni. se un ciclo è terminato prematuramente è prob che il prox (o il prec) sia più lungo per pareggiare. una legge fondamentale dice infatti che tempo e prezzi devono bilanciarsi.



questo lo schema dei cicli lunghissimi: max nella prima parte (come nei cicli al ribasso) ma min d'arrivo sup a quello di partenza: il mercato è fondamentalmente al rialzo! una breve premessa metodologica

un ciclo è un'oscillazione che va da un minimo ad un altro minimo

si definisce al rialzo se il minimo finale è superiore al minimo iniziale e al ribasso se succede il contrario; i minimi intermedi possono essere crescenti, decrescenti, o crescenti prima e decrescenti poi; **non sono ammessi minimi intermedi decrescenti seguiti da minimi intermedi crescenti.** i cicli si compongono a due a due e vengono normalmente analizzati dividendo ciascun ciclo in 4 sottocicli

utilizzando le definizioni precedenti si ricava che le sequenze ammesse di sottocicli all'interno di un ciclo sono:

rialzo-rialzo-rialzo-rialzo

rialzo-rialzo-rialzo-ribasso

rialzo-rialzo-ribasso-ribasso

rialzo-ribasso-ribasso-ribasso

rialzo-ribasso-rialzo-ribasso

ribasso-ribasso-ribasso-ribasso

i cicli di cui parlano i vari analisti sono questi, ma spesso vengono ignorate le poche regole inviolabili che li caratterizzano e le analisi che ne conseguono sono sovente delle affermazioni senza fondamento, la cui inconsistenza viene nascosta con modelli, indicatori e millantate esperienze di comportamenti precedenti

**qualunque sia la lunghezza dei cicli che si prendono in considerazione la definizione di ciclo rialzista o ciclo ribassista può essere riferita soltanto ai minimi**

per l'ennesima volta ripeto a tutti che se vogliamo discutere del livello dei massimi bisogna capovolgere tutto quanto detto e considerare dei cicli che vanno da massimo a massimo (dove per capirsi un ciclo comincia con un massimo, decresce e poi risale verso un massimo finale) venendo ai cicli proposti (bisognerebbe essere certi che il ciclo di 8 anni partito nel '95 sia il primo di un ciclo di 16 anni e io non lo so), e lasciando senza risposta la richiesta di conferma alla suddivisione in cicli annuali, si possono comunque fare alcune considerazioni:

certamente un ciclo di almeno 2 anni si è concluso a marzo 2003 ed era in ribasso rispetto al precedente e a quello ancora precedente, ovviamente guardando il minimo finale probabilmente (la suddivisione è comunque accettabile) si tratta della chiusura ribassista di un ciclo di 4 anni, sempre guardano al minimo finale, ma non è necessario affermarlo per



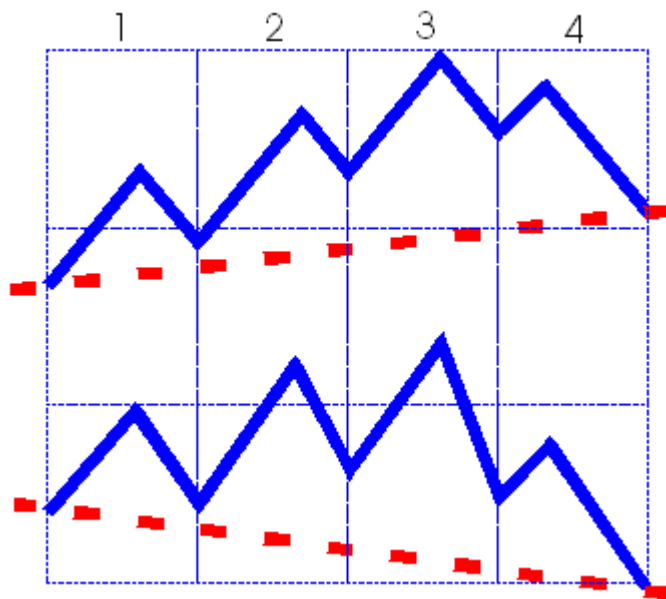
proseguire il ragionamento sul ciclo di 8 anni: successivamente al marzo 2003 si è registrato almeno un ciclo di 2 anni rialzista questo è sufficiente per sancire (vedi le regole di cui sopra) la fine di un ciclo di 8 anni e l'inizio del successivo

per i dati esposti, e per quelli che riesco a ricostruire io, non è possibile stabilire se nel marzo 2003 è partito anche un ciclo di 16 anni o solo la seconda parte di quello partito nel '95 in entrambi i casi non possiamo trarre nessuna indicazione sul livello dei massimi che potranno essere raggiunti nei prossimi 4 anni perché questo non è ipotecabile neanche con l'analisi ciclica (questa dei minimi che facciamo noi)

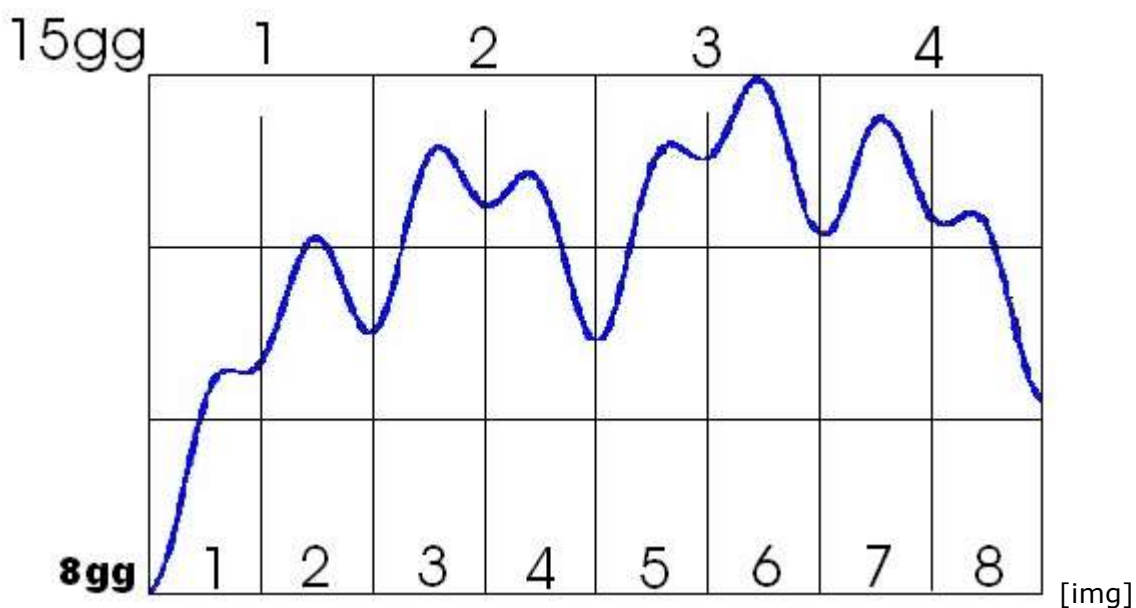
ma in aggiunta non possiamo neanche affermare che il minimo di chiusura del ciclo di 8 anni in corso sarà inferiore a quello del 2003, infatti la sequenza di cicli di 4 anni potrebbe tranquillamente essere rialzo-ribasso-rialzo-ribasso con minimo finale superiore al 2003 e con la possibilità di massimi anche superiori al 2000 fino all'ultimo anno perché potremmo avere massimi maggiori?

facciamo un esercizio che non completerò: nel 2000 è partito un ciclo di massimi che si concluderà con un massimo finale. un ciclo di massimi comincia con una discesa e poi risale verso un massimo finale. immaginiamo che un ciclo dei massimi di 8 anni si chiuda nel 2008 abbiamo già registrato massimi annuali inferiori a quelli del 2000 e decrescenti fino al 2003, poi abbiamo cominciato a registrare, com'è naturale, massimi crescenti; ora o il ciclo di 8 anni dei massimi si è già chiuso o il massimo finale che deve essere ancora raggiunto sarà superiore all'ultimo massimo e potrebbe anche superare quello del 2000. l'idea non era quella di metter giù previsioni indiscutibili, ma offrire un terreno su cui allenarsi a "ragionar di cicli" che non fosse un modello teorico ma un grafico vero. dietro ai ragionamenti che ho fatto c'è il meccanismo ciclico e chi vuole impararlo deve pur masticarlo. circa l'interpretazione dei cicli lunghi avevo specificato che quest'analisi riguarda il mercato italiano. più volte, infatti, ho considerato il min di ott 2002 e quello di marzo 2003, concludendo che è necessario mantenere distinta P.zza Affari da Wall Street. la più seria alternativa alla mia analisi è quella costruita sugli indici che hanno avuto come min ott 2002. in privato mi scrive Tontolina che questa seconda metà del ciclo a 16anni potrebbe essere iniziata nell'ott 2002. ne consegue che il 21 novembre appena trascorso è terminato il 5° anno. il max è stato fatto nel 5° anno e dunque nella seconda metà dell'attuale 8anni che, in questo modo, è al rialzo.

ribadisco il fatto che tra nasdaq e mibtel (per citarne 2) c'è una differenza nel min di partenza ott2002 e mar2003. differenza che abbiamo visto riflettersi anche sulla formazione del massimo. inoltre ci sono delle peculiarità di ciascun mercato. ad esempio l'annuale si vede con difficoltà nei grafici Usa, mentre il 2anni segna benissimo. allo stesso modo il ciclo a 6mesi a Milano non sempre si rende manifesto con un bel minimo. all'amica Lina consiglio di segnare il ciclo a 2 anni sul nasdaq che è evidentissimo. allora ci si accorge che dura sempre un po' meno di 2 anni effettivi. da ott 2002 il 1° 2anni è durato 22mesi, il 2° 23mesi. così facendo diverrà chiarissimo che il 5° anno è finito in agosto 2007 e perciò il max di ott s'è formato all'inizio del 6° anno rispettando il modello ciclico più probabile. così il 21 nov è terminato il primo 3mesi del 6° anno. e di fronte c'è solo la parte ribassista dell'8anni. in ogni caso anche se il conteggio di Lina fosse esatto avremo avuto il Nasdaq con un ciclo a 8nni al rialzo (max sulla seconda metà) e Mibtel ciclo a 8anni al ribasso (max sulla prima metà ) ecco il motivo del perché oltreoceano s'è superato il max 2000 e noi no. una versione schematica dell'effetto che hanno sul mercato 2 cicli che sono in rapp 1:4 per durata, ad esempio l'8gg e il 30gg



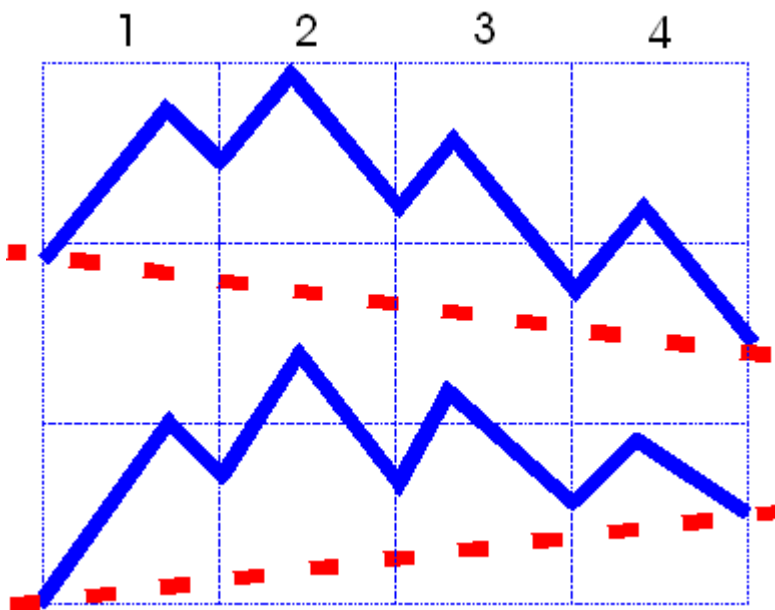
lo schema in alto è il classico ciclo al rialzo con max sulla terza parte e min finale sup a quello di partenza. l'effetto è dovuto al fatto che sia il ciclo inf sia il sup sono al rialzo. nel modello sotto vediamo sempre un max nella terza parte, ciononostante il min finale è inferiore a quello di partenza. questo accade quando il ciclo inf è al rialzo ma quello sup è al ribasso. ricordo infatti che i cicli sup hanno un'influenza più forte rispetto agli inferiori. vediamo dove in genere si trova un ciclo siffatto



come si vede il 4° sottociclo ha il max nella sua prima metà, come i cicli al rialzo, ma il suo min d'arrivo è inf a quello di partenza

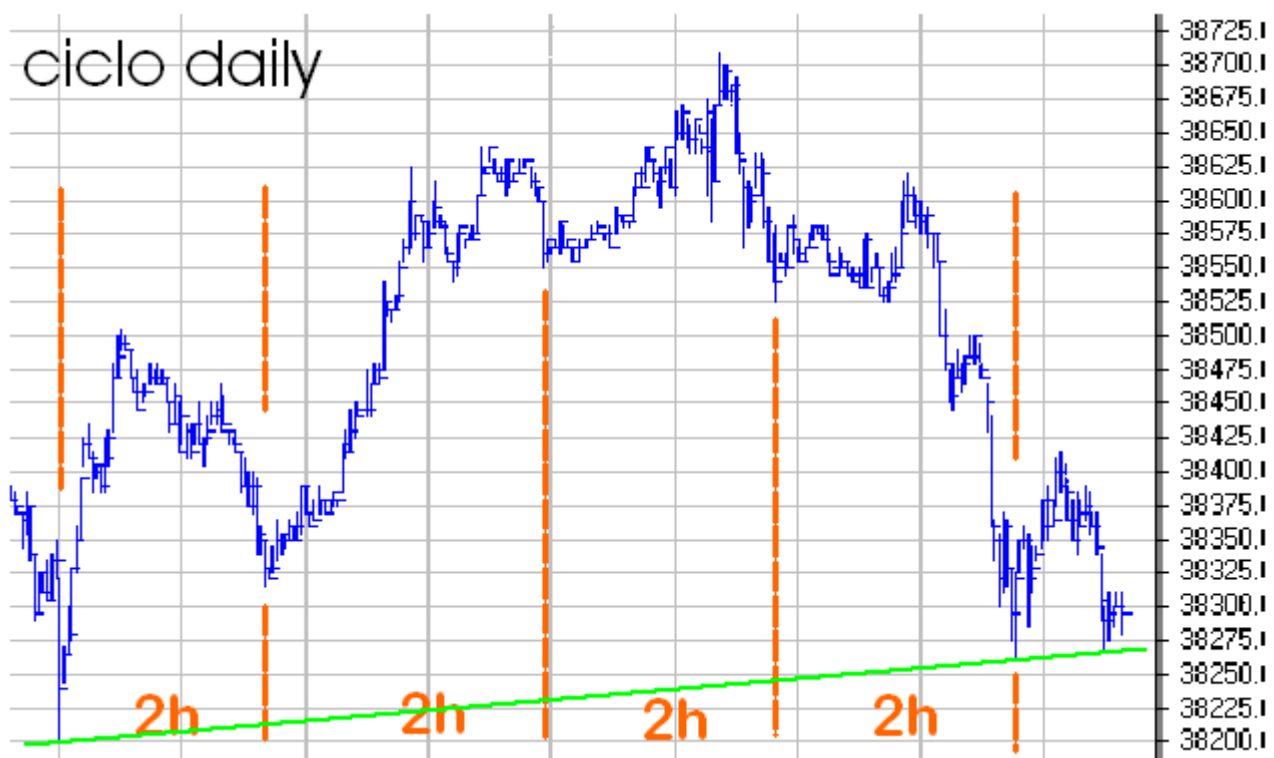
ora i due casi complementari:

qui entrambi i cicli fanno il max nel secondo quarto, tipico dei cicli al ribasso. quello sopra termina con un min inf e ciò è dovuto al fatto che i cicli, sup ed inf, sono al ribasso. nel modello sotto vediamo l'effetto di un ciclo inf al ribasso inserito in ciclo sup al rialzo



un ciclo del genere si trova a volte in posizione 7 (vedi schema centrale)

ecco ora un esempio su cicli brevissimi. questo è il daily, detto ciclo ad 8h, di oggi 18dic



vedete che il ciclo a 8h è stato al rialzo: ha fatto un min d'arrivo più alto di quello di partenza e ha fatto il max nella sua terza parte, vale a dire sul 3° ciclo a 2h. non solo! come nella più classica forma dei cicli il max è stato sulla sesta ora. chi avesse voluto operare sul ciclo a 8h avrebbe comprato stamattina al superamento del min di ieri e avrebbe venduto al taglio della trend del 6° ciclo a 1h o, verso la mezz'ora della sesta ora. ovviamente non va sempre così e per controllare quando uscire si usano le trend tracciandole dal min di partenza del ciclo. ma attenzione c'è una bella differenza dal tracciare una trend dal min di partenza dell'8h al tirare

la trend che tiene il rialzo verso la mezz'ora della sesta ora, come si può vedere qui sotto



### La Tecnica dell'Incrocio delle Medie Mobili per Localizzare i Cicli Intraday

non è un argomento proprio facile come può sembrare ad un primo sguardo.

ma diamo comunque le linee fondamentali. anzitutto occorre distinguere tra oscillatori ciclici costruiti sulle medie e medie di vario tipo. ora parleremo delle seconde.

tra tutte le medie quelle che meglio ricalcano l'andamento ciclico sono le medie centrate. si costruiscono arretrandole di metà periodo in modo da posizionarle al centro. le medie, infatti, sono in ritardo sul grafico.

come una coperta troppo corta se la tiro verso la testa mi scopre i piedi, così una media arretrata di mezzo periodo mi lascia scoperto mezzo periodo alla fine. si sopperisce a questa lacuna riempiendo il vuoto rimasto con prezzi tutti uguali all'ultimo. ovviamente il numero di questi valori tutti uguali è identico a quello dei prezzi arretrati.

se non sappiamo o non vogliamo costruirci una media centrata ma quello che c'interessa è individuare i cicli allora dobbiamo fa uso dell'incrocio di medie mobili.

in genere questo si usa nell'operatività intraday, perciò facciamo l'esempio di un ciclo daily un'intera giornata di contrattazione del fib dura 540'. ovviamente c'interessa sapere dove è iniziato il daily il giorno prima, poichè attorno a quell'orario dovrebbe iniziare il nuovo daily. facciamo l'esempio che ieri il fib ha fatto il min alle 10.00: oggi staremo in campana per vedere quando parte il nuovo daily. mettiamo le medie a 1/2 e a 1/8 di daily, vale a dire rispettivamente a 260' e a 65'. quando la breve passa verso l'alto la lunga il daily è già iniziato. il guaio è che la cosa avviene con un certo ritardo. ma possiamo fare meglio! quando le medie 260'-65' non si sono ancora incrociate ma iniziano a "guardarsi" impostiamo le medie del ciclo a 4h che sono 130' e 32'. quando incrociano è segnale long perchè il 4h è iniziato e molto prob anche il daily. per avere più sicurezza è bene dare uno sguardo anche al MACD.

se siamo pronti e ci siamo impraticiti con questa tecnica possiamo, quando le medie del daily e del 4hh si guardano, metterci in attesa del 2h con le medie 65'-17', ma ovviamente il rischio

di sbagliare sale. invece a seduta chiusa possiamo usare questo metodo per localizzare il punto di partenza del daily e, di conseguenza, dei cicli inferiori.

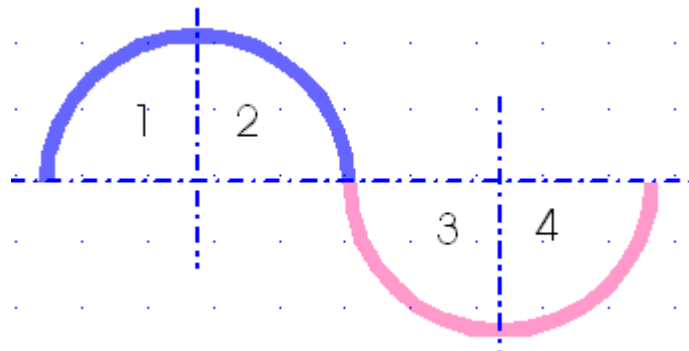
## VIBRAZIONE RITMO TEMPO PREZZI

oggi parlando con Federico gli esponevo una faccenda fondamentale e perlopiù sconosciuta. ricordate all'inizio di questo thread dicevo che l'onda, il ciclo, ha origine nel cerchio, o meglio nella rotazione? ok continuiamo il discorso da lì.

ogni cosa ha un suo ritmo al centro di noi il cuore batte a ritmo 2 tun-tun, tun-tun...

certo qualche volta c'è un'extrasistole ma il ritmo del cuore non può cambiare perchè fa parte della sua natura. la luna e il sole hanno ritmo 4. la luna provoca le 4 maree quotidiane e il suo ciclo da nuova a piena e vic. è in 4 fasi che sono le 4 settimane (mese viene da mens = luna). il sole da luogo, tramite 2 solstizi e 2 equinozi, alle 4 stagioni. e anche le fasi giornaliere sono scandite da mattino (6-12), meriggio (12-18), sera (18-24) e notte (0-6)

l'onda ha ritmo 4



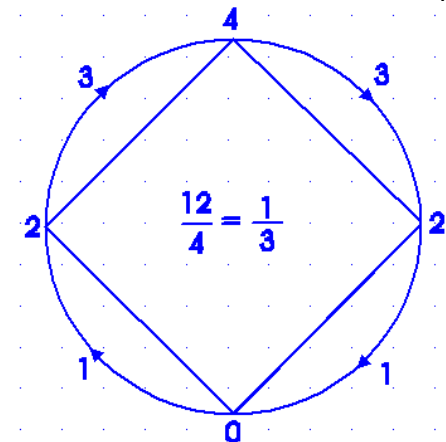
come un ciclo di borsa. infatti Gann e tutti i ciclisti hanno visto che la regola è la quadripartizione. certo a volte capita che ci siano 3 anziché 4 sottocicli ma, come l'extrasistole per il batto cardiaco, si tratta di un'anomalia.

un giorno Migliorino ha riciclato Taylor il quale operava in base ad un ciclo di 3gg. di questo parlavo oggi con Fede. gli spiegavo che il ritmo temporale è 4 mentre il tayloriano ha ritmo 3. perciò il tentativo di Migliorino di costruire un software basato sui cicli temporali, ovvero a base 4, in grado di determinare in quale siamo dei 3 giorni tayloriani è un errore fondamentale. e ora vi dico perchè e ve lo dimostro.

la tesi è che il tempo ha ritmo 4 mentre il prezzo ha ritmo 3.

circa il tempo non c'è molto da dire: qualunque musicista al mondo solfeggia a partire dai 4 quarti! in un grafico borsistico non è difficile riconoscere che il più delle volte i cicli sono quadripartiti. eppure sul grafico c'è anche il prezzo, mica solo il tempo!

solo che il ritmo del prezzo è più nascosto e saperlo individuare è cosa redditizia assai! dicevo che la natura ritmica del prezzo è 3. il disegno sotto ci aiuterà a capire



partiamo da un min assumendo che si parta dal valore zero. il prezzo aumenta fino al max 4 e poi scende di nuovo a zero. questo è lo schema circolare. se ora proviamo a dividere il cerchio in due parti tali che una dia sommatoria massima e l'altra minima otteniamo:  $2+3+4+3=12$  e  $2+1+0+1=4$ . dividendo il cerchio in 2 parti 12 è la massima somma ottenibile e 4 la minima. il

loro rapp è  $12/4=3$ . ciò significa che la somma totale dei prezzi appartenenti ad un ciclo, nel nostro esempio ideale è 16, divisa per 2 non da  $8+8$  ma  $12+4$ . questo perchè l'onda temporale è un multiplo di 2, mentre l'onda dei prezzi è un multiplo di  $1/3$ .

se volete fare delle prove inserendo una numerazione più lunga nel cerchio (io ho fatto quella più semplice fino al max 4) partendo da zero arrivando sul max a 8 o 12 e poi tornando a zero, vi accorgete che non cambia nulla. il rapp tra la somma max e la min è sempre  $1/3$

in definitiva per determinare il giorno nel ciclo di Taylor si dovrebbe costruire un software con ritmo 3, perchè il ciclo di Taylor è basato solo sul prezzo e non sul tempo.

Citazione:

Originalmente inviato da **rafdu**

*forse mi è sfuggito qualcosa, ma allora per fare un software che consideri tempo e prezzo, dovremmo considerare il numero 16 come base? O dovremmo usare 2 basi diverse: 4 e 3? Confesso che sono un pò confuso, anche se trovo la cosa molto interessante.*

il punto è questo: il tempo è un'onda (oscillazione o ciclo) a ritmo 4, mentre il prezzo è un'onda a ritmo 3. rimarranno sempre onde differenti, non a caso sono una sulle ascisse e l'altra sulle ordinate.  
perchè 16?

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1

quando si arriva a 16 il ritmo 4 ha completato un ciclo mentre il ritmo 3 completa il suo ciclo a 12. c'è un punto dove si completano entrambi?

vedi Raf il ritmo 3 si completa in 3 movimenti quindi quando arriva a 9: 3 giri di walzer 1-2-3 1-2-3 1-2-3

il ritmo 4 si completa a 16: 1234 1234 1234 1234

perciò la soluzione del rebus non è  $4 \times 4 = 16$  e neppure  $3 \times 4 = 12$  e men che meno  $3 \times 3 = 9$

i 2 ritmi si completano insieme solo con  $9 \times 12$  che, sai quanto fa?

fa 108! senti senti... il numero dei grani del "rosario" buddhista e induista. quello cristiano ne ha 54 ovvero la sua metà. in sanscrito il rosario si chiama japamala che significa "fare il giro" ed è quello che si fa recitandolo: il japamala ruota nella mano contando cicli di 108.

dunque caro Raf la soluzione sta nell'impostare un software che tenga conto del tempo che batte 4 e del prezzo che batte 3 e che s'incontrano a 108 movimenti.

$108/4=27$  e  $108/3=36$  come vedi si arriva ai gradi in quanto 270 sono 3 angoli retti e 360 sono 4 angoli retti.

i numeri sono magici...

pensa che  $108^\circ$  è la misura dell'angolo interno di un pentagono.  $108 \times 5 = 540^\circ$  la somma degli angoli interni di un penta regolare.  $540/90=6$  vale a dire 6 angoli retti. ecco perchè a volte mi diverto a sovrapporre un pentagono al grafico per vedere le linee a  $108^\circ$  e a  $54^\circ$ . ma del penta parleremo in un'altra occasione.

tornando alle cose pratiche Taylor non sapeva nulla di cicli temporali. egli aveva scoperto che il mercato, che per lui era solo prezzi, nasconde un ritmo 3. in effetti il grosso delle operazioni delle banche è fatto ogni 4h e si conclude in 3gg. in altre parole gli istituzionali danno il via ai movimenti ogni 4h sempre con la stessa successione che dura 3gg e poi ricomincia. questa ciclicità ha ritmo 3 perciò è fondata sul prezzo.

il nostro lavoro di trader consiste nell'aspettare il via di questi movimenti assecondandone il trend. ovvero noi saremo sempre in ritardo e dobbiamo esserlo. i buoi sono gli ultimi, quelli che vendono o comprano per ultimi, cioè quando gli istituzionali stanno per entrare. sono quelli che portano i soldi in borsa.

se stiamo parlando del ciclo di Taylor allora l'operatività è a metà tra l'intraday e l'overnight.

perciò necessitiamo di un software con il tempo tarato sul ciclo a 4h. ma attenzione che il prezzo ha ritmo 3 per cui ci serve un oscillatore basato sul rapp  $1/3$

ok basta per adesso, alla prossima 🙄

**$4/3=1,33333333$**

Citazione:

Originalmente inviato da **achille**

*peccato che si incontrano solo a 144, come si calcola con il procedimento di ricerca del minimo comune multiplo  
ciao*

scusa Achille ma il minimo comune multiplo di 3 e 4 è 12, poichè 12 è il numero intero più piccolo multiplo sia di 3 sia di 4. tuttavia nella posizione n.12 non si chiudono due cicli completi. e questa è la dimostrazione che il fattore che lega il ritmo 3 e il ritmo 4, secondo l'argomentazione esposta, non si risolve col min com multiplo.

se invece ragioniamo sui cicli completi allora abbiamo che il ciclo completo del ritmo 4 è 16 (4x4) mentre il ciclo completo del ritmo 3 è 9 (3x3). il min com multiplo di 16 e 9 è 144.

ovviamente non mi sono spiegato, o meglio l'argomentazione non era completa. devi capire che voglio evitare di stancare chi legge con argomenti che possono risultare difficili o pesanti. dunque questa è la puntata successiva.

facciamo insieme un ragionamento:

il rapporto  $3/4$  è 1,3 periodico oppure 0.75 se facciamo  $4/3$

avevo fatto notare che  $108/3=36$  (come  $360^\circ$ ) e  $108/4=27$  (come  $270^\circ$ ). ovviamente  $36/27=1,33$  e  $27/36=0.75$

anche se facciamo  $144/3=48$  e  $144/4=36$  e poi  $48/36=1,33$  e  $36/48=0.75$

la sostanza non sembra cambiare tra 144 e 108 ma c'era un'importante differenza per gli antichi e la spiego subito:

$108/3=36$  (come  $360^\circ = 4$  angoli retti) e  $108/4=27$  (come  $270^\circ = 3$  angoli retti)

$144/3=48$  ma  $480^\circ$  sono 5,33 angoli retti. perciò questo numero era difficile da usare poichè era:

. superiore a  $360^\circ$

.. non dava un numero intero di angoli retti

così gli antichi usavano il  $108^\circ$  il quale rispettava le relazioni fra 3 e 4 evitando l'impiego del 144 che sarebbe stato molto complicato. è così che il 108 è diventato simbolo della rotazione unificata della Trinità e della Quadruplicità Elementale (Acqua Terra Fuoco Aria). questo è anche il senso di Mandala che significa "cerchio".

riassumendo la relazione tra i ritmi 3 e 4 è 1,3 periodico o il suo rapp reciproco ( $1/1,3=0.75$ ).

la mia argomentazione precedente dava adito ad una cattiva interpretazione poichè non avevo chiaramente sottolineato l'estraneità del min com multiplo, nonostante avessi mostrato con una tabella che il numero 12 non poteva essere la soluzione. di questo me ne scuso.

Originalmente inviato da **shinobi69**

*Salve a tutti e complimenti per l'esposizione del tutto..sono nuovo qui e cerco di comprendere al meglio.. solo una cosa: io ho cominciato a studiare i cicli e ho notato che inserire una media mobile incrociata a 13 e 21 come periodi da utilizzare (tra l'altro essendo serie di Fibonacci il loro rapporto riporta il rapporto Aureo 0,618), dicevo utilizzando queste medie mobili come incrocio riesce a dare abbastanza bene l'idea della posizione in cui si trova sul ciclo, e della direzione del momento.. senza contare che si riesc ad individuare anche l'eventuale partenza o fine del ciclo stesso.. sbaglio qualcosa forse? Grazie per quanto indicate e per le nozioni che riuscite a divulgare, siete strabilianti!*

*Auguroni di Buon Natale a tutti*

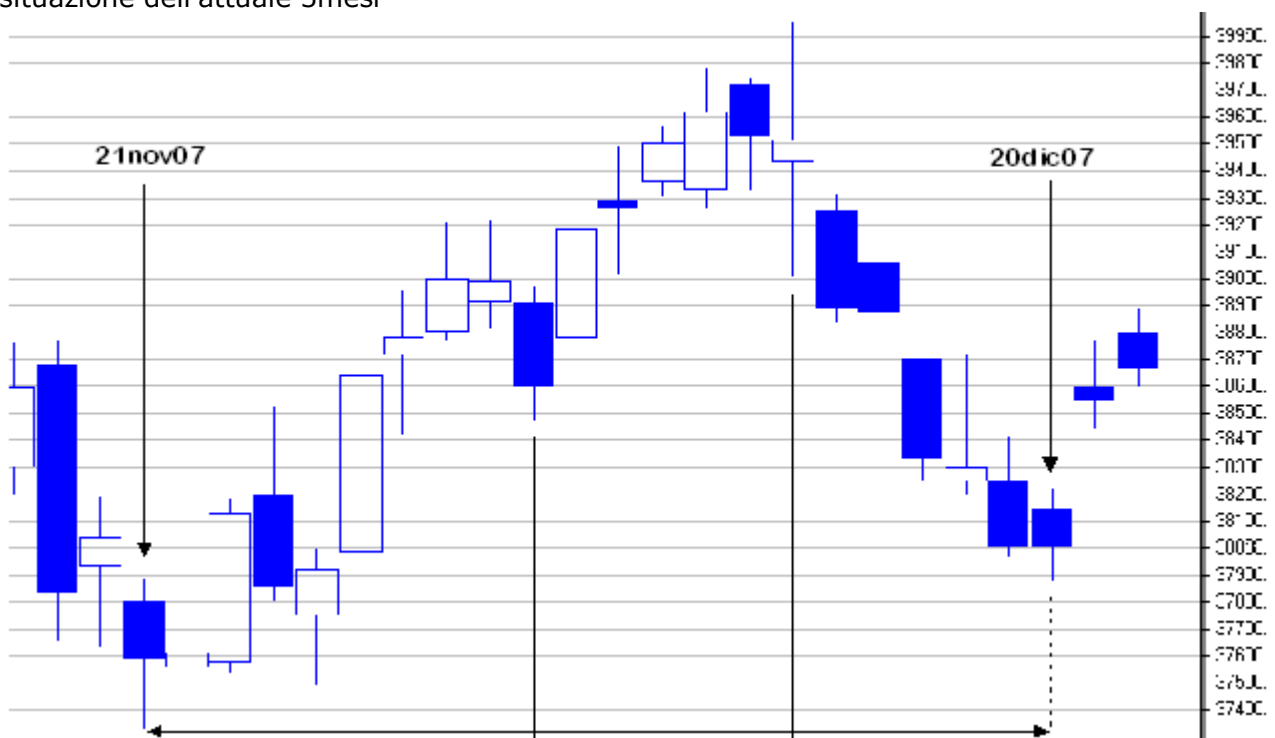
le migliori medie mobili per individuare i cicli sono quelle semplici ma centrate. non ne ho ancora parlato per bene in questo thread. se vuoi usare l'incrocio di medie semplici per l'analisi ciclica allora cerca il mio messaggio in questo 3d. l'uso della serie di Fibonacci non è il più adatto per la taratura delle mm per l'analisi ciclica. ma c'è chi usa questa modalità e ne è soddisfatto, tra cui Dren, colui che ha aperto proprio questo topic

facciamo esercizio di analisi ciclica con la situazione attuale, in modo da avere degli spunti per l'operatività (sono tutti grafici del minifib). questo il ciclo a 1 anno

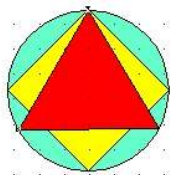




si vede l'inizio del ciclo a 1 anno il 17ago e il 1° 3mesi terminato il 21nov. abbiamo già detto che lo scorso 3mesi ha fatto il suo max nella sua seconda metà come i cicli al rialzo, ma ha chiuso con un min inferiore a quello di partenza come i cicli al ribasso. questo succede quando il ciclo inferiore (il 3mesi) è al rialzo, mentre il superiore (1anno) è al ribasso. ora vediamo la situazione dell'attuale 3mesi



normalmente i cicli manifestano la quadripartizione perchè sono soprattutto espressione del tempo, il quale ha ritmo 4. raramente si rende evidente il ritmo 3 dei cicli tripartiti. come il ritmo 4 è il tempo così il ritmo è il prezzo, questo è il significato del simbolo di Gann dove il triangolo è il prezzo e il quadrato il tempo

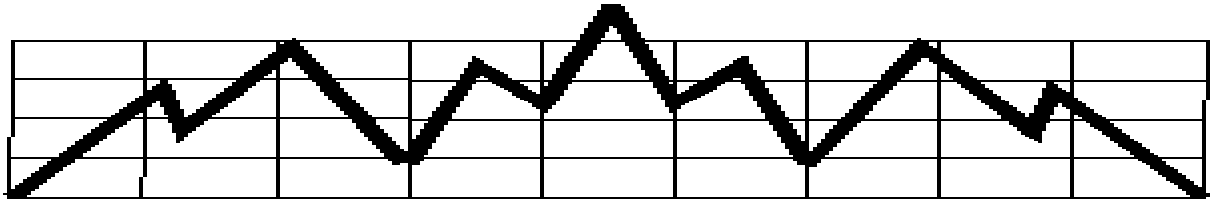


l'attuale 3mesi ha manifestato il ritmo 3 con un ciclo durato 1mese (1/3 del 3mesi) e con 3 sottocicli di 9,6,6 giorni.

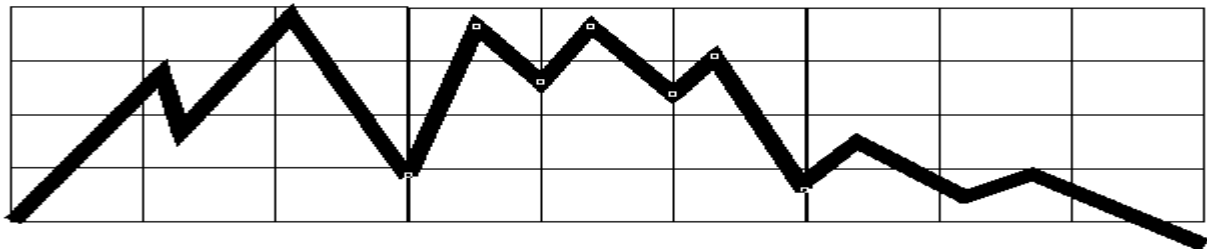
ricordate poi questa regola che vi sto per dire come una tra le più infallibili dell'analisi tecnica:  
"SE LA PARTE RIALZISTA DEL 3MESI DURA MENO DI 21 GIORNI ALLORA IL CICLO A 3 MESI E' CON TUTTA PROBABILITA' AL RIBASSO".

questa regola ci rivela che questo 3mesi è al ribasso.

che succederà nei 2 mesi che rimangono alla fine del 3mesi? è probabile che il ritmo 3 continui a manifestarsi. un ciclo tripartito neutro è simmetrico come nello schema qui sotto



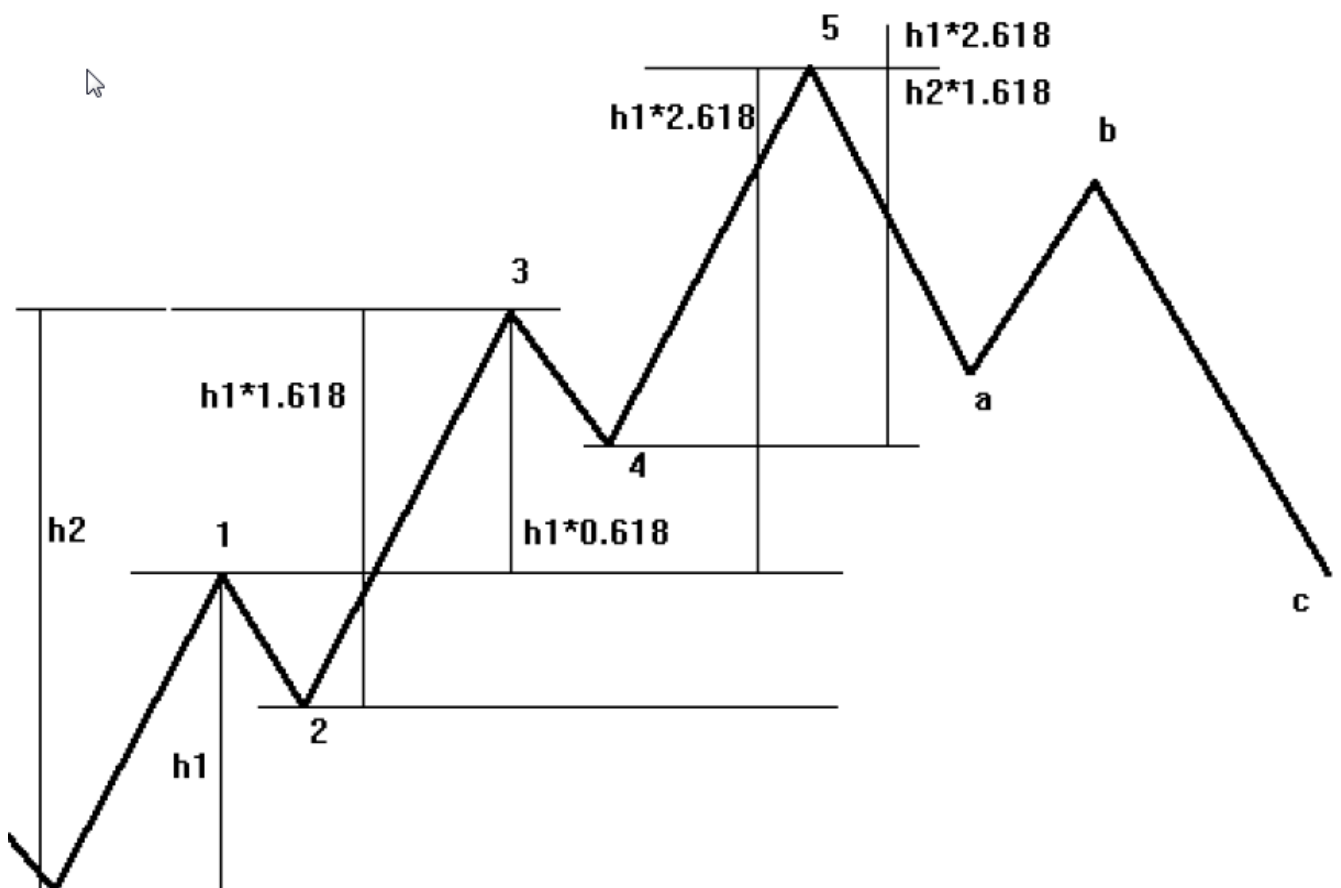
mentre un ciclo tripartito al ribasso ha questo aspetto



in definitiva nei primissimi giorni di gennaio ci aspetterebbe già la partenza del ribasso di questa prossima frazione

A proposito di numero aureo.

Un valido aiuto per calcolare i target delle onde di Elliot

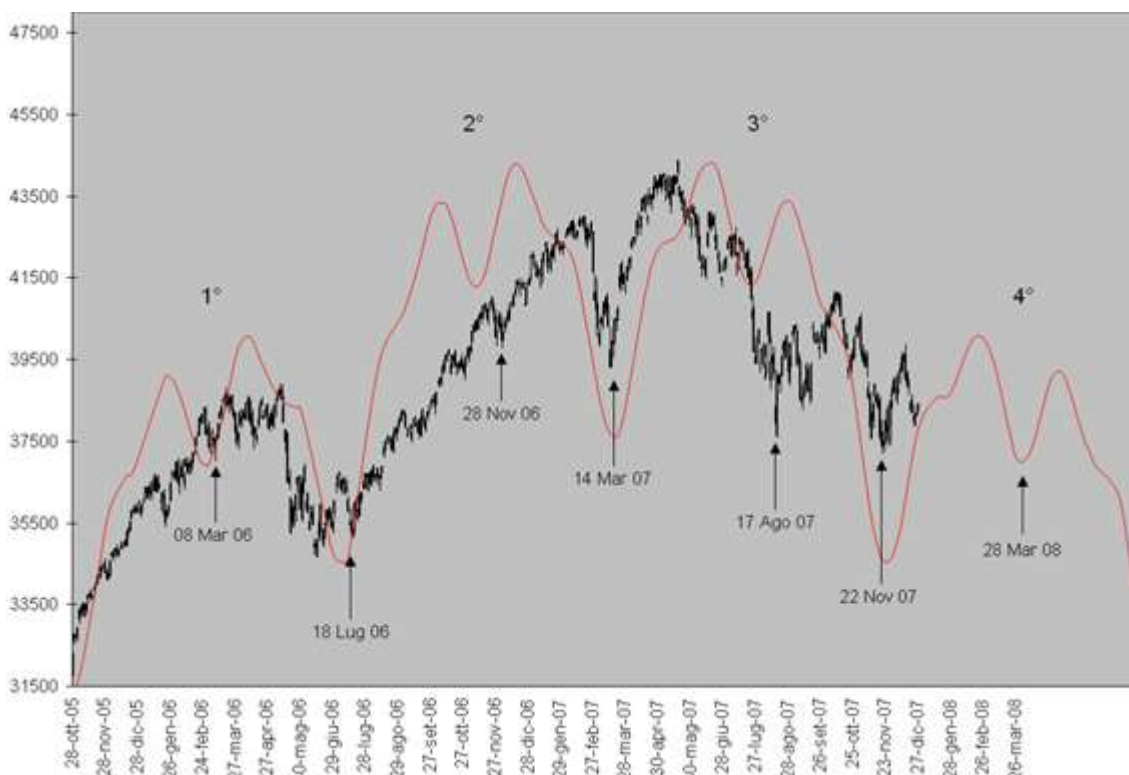


Ok Ciampa, tutto fila liscio come discorso fatto e comprensibile direi. ci tengo solo a sottolineare una cosa: il centro M (così chiamato il centro perfetto del ciclo 4 tempi) del ciclo partito risulterebbe cadere intorno alla metà/terza settimana di Febbraio 2008.. inoltre penso che entro la seconda (massimo terza settimana) di Gennaio avremo formazione di un nuovo massimo che dovrebbe avere target in area 39600/40200, dopodichè si scende appunto verso il centro M.. di solito è una discesa importante del ciclo ed essendo in un ciclo ribassista, stavolta sarà ancor più violento del solito, quindi davvero una gran bella discesa da sfruttare al momento opportuno...

SPero tu e gli altri siate d'accordo con la mia "view" di periodo, altrimenti tutte le correzioni del caso saranno ben accette come sempre!

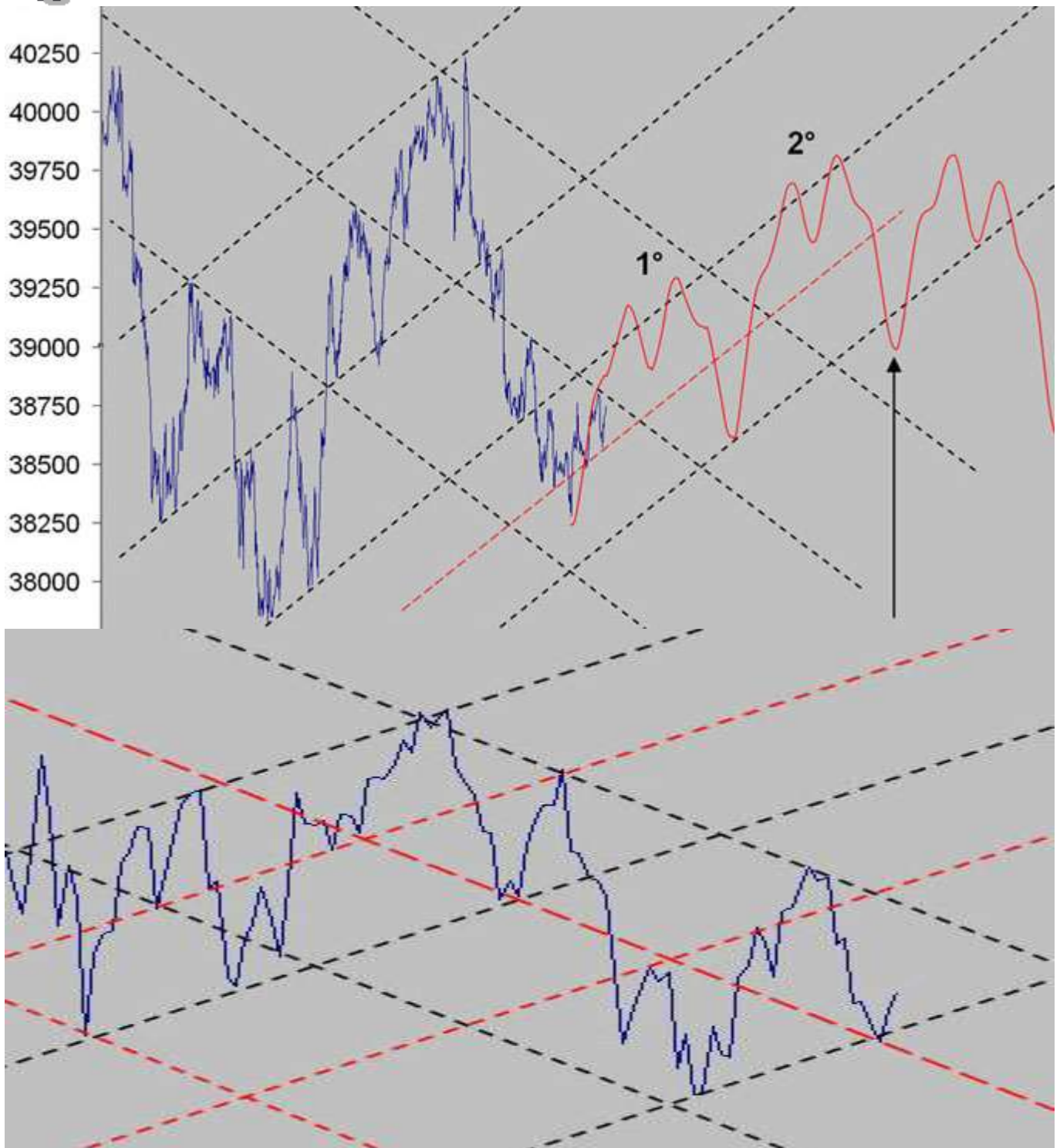
### Ciclo di Lungo Periodo S&PMIB

Scusate se mi intrometto, ma solo per pubblicare una mia immagine del ciclo di lungo periodo che seguo... partenza ciclo 25 Ottobre 2005, durata 698 giorni circa, è un 4 tempi, poi noterete che il primo ciclo è terminato nella sua fase ribassista con quello che Gann definiva "ferro di cavallo di chiusura ciclo".. e notate anche credo come i vari minimi e centri ciclo coincidano perfettamente (un pò di tolleranza ci sta, me lo perdonerete nell'aver disegnato le curve dei 4 cicli).. comunque ci dovremmo trovare nell'ultimo e 4° ciclo, partito il 22 Novembre che avrà il suo centro "M" intorno alla fine di Marzo, naturalmente la discesa comincerà prima, e al momento opportuno (se farà piacere a tutti voi naturalmente), darò i livelli -rotti i quali- l'indice non avrà più possibilità di tornare sopra gli stessi, anzi andando a scendere velocemente su quel centro 4° ciclo... per ora godiamoci l'eventuale risalita dei prezzi in Gennaio, quelle gobbe in alto sul 4° ciclo dovrà formarle, non saranno importanti come livelli, ma le deve da fare..!eheheh.. poi vedremo al momento opportuno.



Dimenticavo..credo che conoscere la parte ciclica del Maestro Gann, oltre che la parte più "esoterica", sia importante, ma io do molta rivelanza anche alla parte "geometrica" degli studi Ganniani e sapere dove comprare e dove vendere, o chiudere le proprie posizioni sia importantissimo, non credete? Di seguito allego due immagini che credo spieghino bene il concetto che cercavo di esprimere sopra.. sono due grafici a 15 minuti e giornaliero.. dite voi se non sono stupendi.... a me danno molte indicazioni quando assumo una posizione, per il

resto.. continuo a studiare che fa solo bene..! 🇮🇹



Citazione:

Originalmente inviato da **solospread**

*Una domanda per chiarire ogni dubbio:*

*Perchè un annuale sia al rialzo è INDISPENSABILE che il minimo che si formerà nel ciclo in esame NON SIA INFERIORE al minimo di partenza?Grazie*

ciao

avrà altre risposte, ma la mia è sì

anzi non solo è indispensabile, ma è anche sufficiente e non vale nessuna considerazione sui massimi . purtroppo non la pensano tutti così

ciao

Ciao Achille e grazie per la risposta

In questo caso possiamo dire con certezza che l'annuale partito ad agosto, avendo fatto un minimo inferiore a quello di partenza sarà SICURAMENTE un annuale al ribasso. Questo è sicuramente un valido pilastro per tutte le operazioni di trading che andremo ad effettuare. Da privilegiare quindi operazioni short su ogni rimbalzo. Anche il max di questo annuale dovrebbe già essere alle spalle ( il max del 1° intermedio) chiuso a novembre. Ed anche il max di questo intermedio corrente dovremo averlo già visto a metà dicembre. Vedremo in seguito se teoria e realtà hanno la stessa armonia.

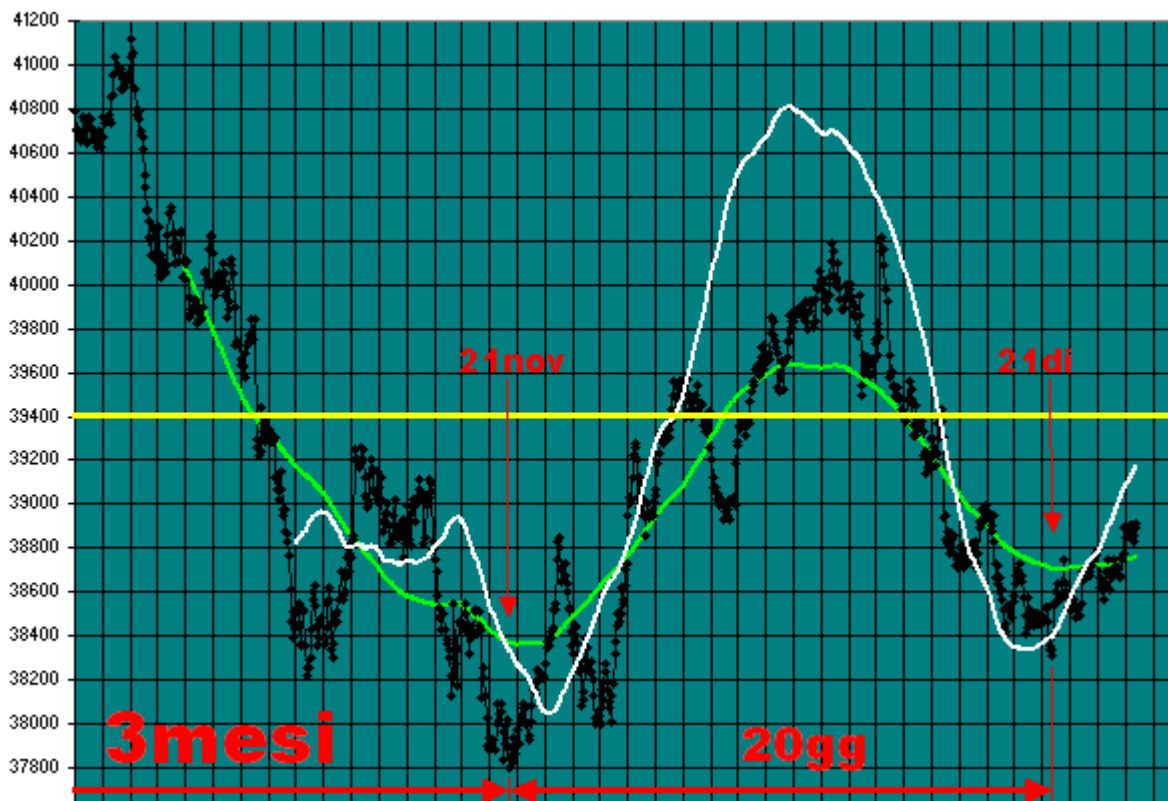


ogni ciclo temporale è suddiviso in 2, 4, 8, 16 ecc. quindi l'annuale è diviso in 6mesi, 3mesi ecc...

circa la durata ci sono 2 cose da dire. la prima è che un ciclo non deve sconfinare in un altro. ad esempio il punto a metà tra l'8gg e il 16gg è 12. mettiamo che un ciclo duri 12gg cosa sarebbe? un 16gg corto? un 8gg lungo? o sarebbero 2 cicli corti da 6gg? perchè 6 è a metà tra il 4gg e l'8gg... finora si è sempre ragionato così.

la mia proposta invece, e questa è la seconda cosa, è che un ciclo a metà strada tra 2 cicli successivi è, in realtà la manifestazione di un ciclo di ritmo 3.

un esempio è il ciclo qui sotto che è durato 20gg dal 21nov al 21 dic



20gg è 1/3 del 3mesi, per cui lo considero un ciclo di ritmo 3. infatti è formato da 3 sottocicli di durata media 6,6 periodico.

la mia convinzione è che sia sbagliato voler fare entrare a tutti i costi un fenomeno in una teoria. vale a dire che i cicli di ritmo 3 non è possibile trasformarli in cicli di ritmo 4. mentre è necessario formulare una teoria diversa che dia una valida spiegazione.

la mia proposta è molto semplice: ci sono espressioni del ritmo 2 (4, 6, 8...) e del ritmo 3 (6,9,12...). la manifestazione dei cicli di ritmo 2 (quasi tutti i cicli hanno questa partizione) è dovuta al prevalere del fattore tempo rispetto al prezzo. vic nei cicli di ritmo 3.

i cicli di ritmo 2 sono: il ciclo 1anno e i suoi multipli pari. gli inferiori sono 6 e 3mesi (62gg di borsa aperta), 31gg di borsa aperta; 16, 8, 4, 2 e daily; 8, 4, 2 e 1h

i cicli di ritmo 3 sono eccezioni

Buon Anno a tutti, tanto per cominciare. In queste giornate di grandi abbuffate e di festa ho passato un po' di tempo a scorazzare nel web e ho trovato una chicca a proposito dei cicli di lungo periodo: La sequenza di Bennet/Fibonacci.

Bennet è un commerciante di cereali americano ed è molto interessato all'andamento dei prezzi delle materie prime. Proprio come facciamo noi nel tempo libero si è preso la briga di studiare l'andamento dei prezzi del Dow Jones Industrial Average e quello che è riuscito ad individuare si può riassumere così:

- 1) tutti i max importanti, dovuti a forti espansioni ed ottimismo da parte dei traders si ripetono con una successione di 8-9-10 anni.
- 2) tutti i minimi di mercato importanti dovuti a periodi di recessione si susseguono con ritmo di 16-18-20 anni
- 3) tutti i grandi crolli hanno un ritmo di 16-18-20 anni
- 4) tutti questi cicli ( e qui non ho capito, quale sia la correlazione) hanno a che fare con i numeri di Fibonacci, da cui prende il nome come sequenza Bennet/Fibonacci.

Vi mostro ora il grafico:



[illegible]

Si possono notare tranquillamente i grandi max ed i vari tracolli che ormai sono entrati nella storia e di cui non ci sono dubbi.

The chart displays the labor force in the United States from 1987 to 2021. The blue line represents the total labor force, and the red line represents the number of people aged 16 and over. The chart shows a general upward trend with significant fluctuations.

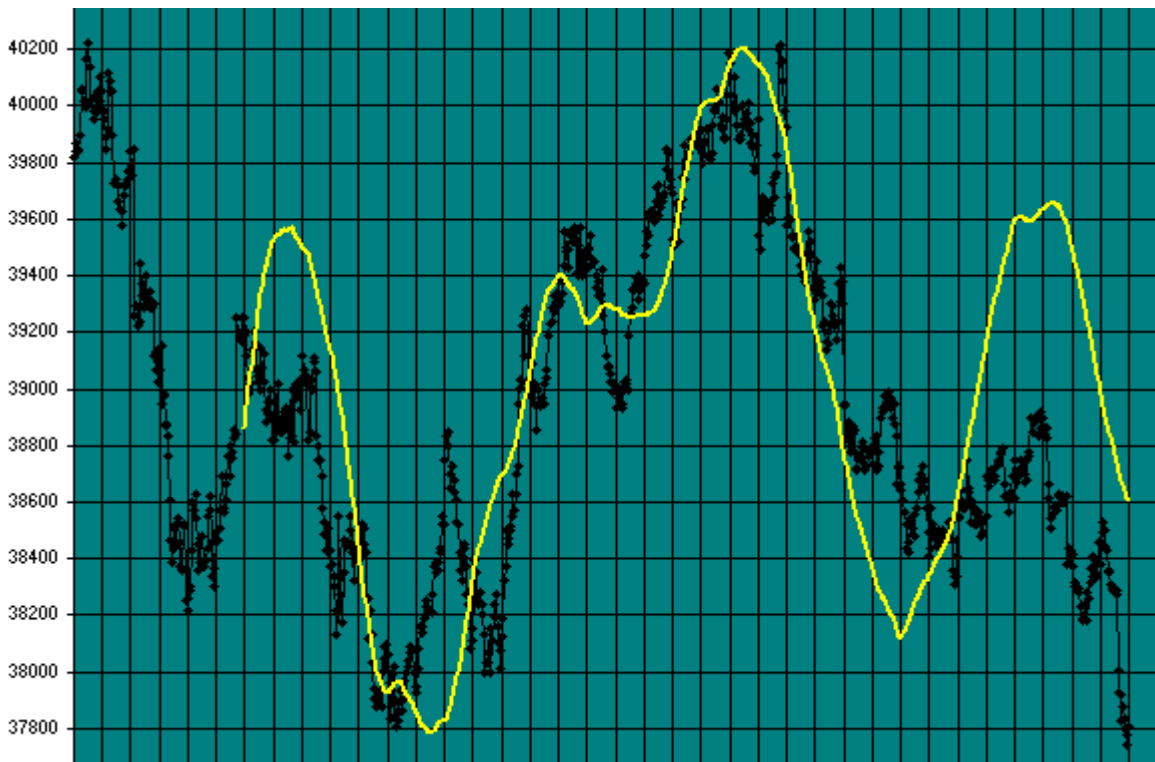
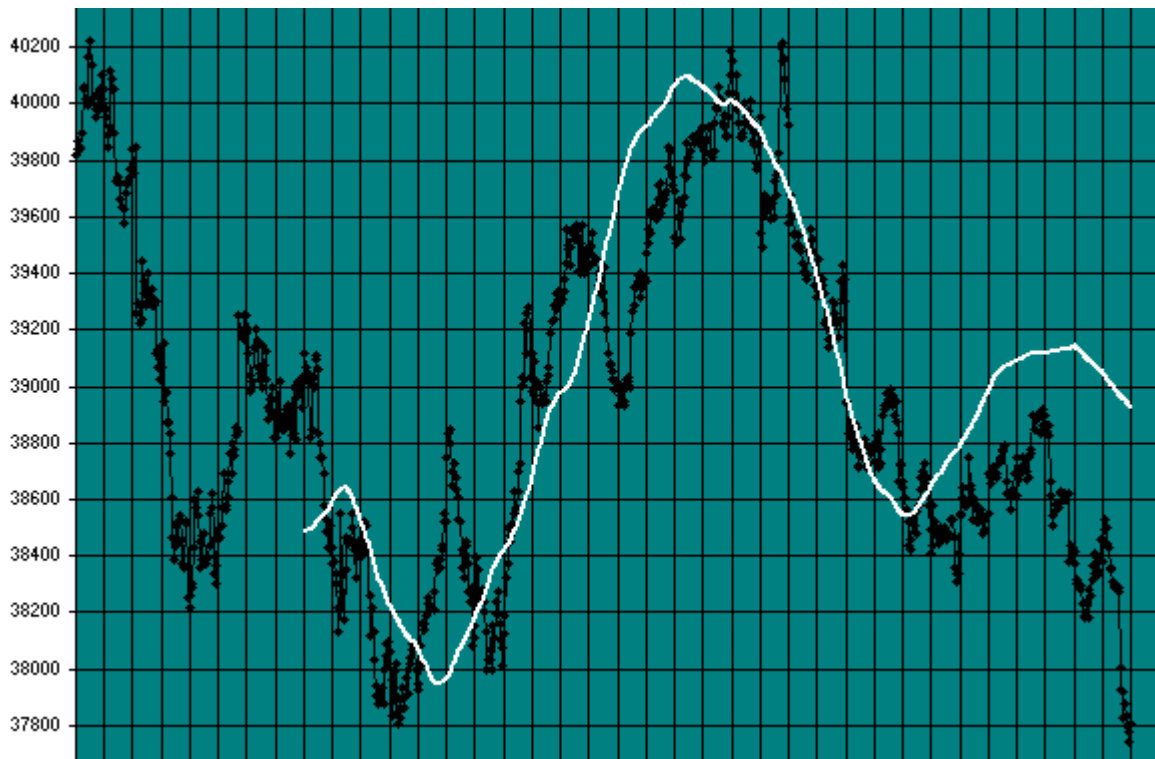
Year	Number of people aged 16 and over (Red line)	Total labor force (Blue line)
1987	20	20
1991	8	20
1995	9	16
2000	10	20
2003	16	16
2010	8	20
2011	8	16
2018	9	20
2021	9	18

basta soltanto riflettere sul fatto che il tempo va solo avanti, mentre i prezzi salgono e scendono. la somma di queste forze, il tempo che spinge in avanti e il prezzo che fa il



saliscendi creano ciò che vediamo nei grafici.

a volte si creano cicli con cadenza 3 e più spesso cicli con ritmo 2. qui sotto c'è il grafico del fib dove si vede il ciclo partito il 21nov. nella prima pagina vediamo l'oscillatore costruito sulle medie mobili centrate con ritmo2 e sotto il medesimo oscillatore ma a ritmo 3

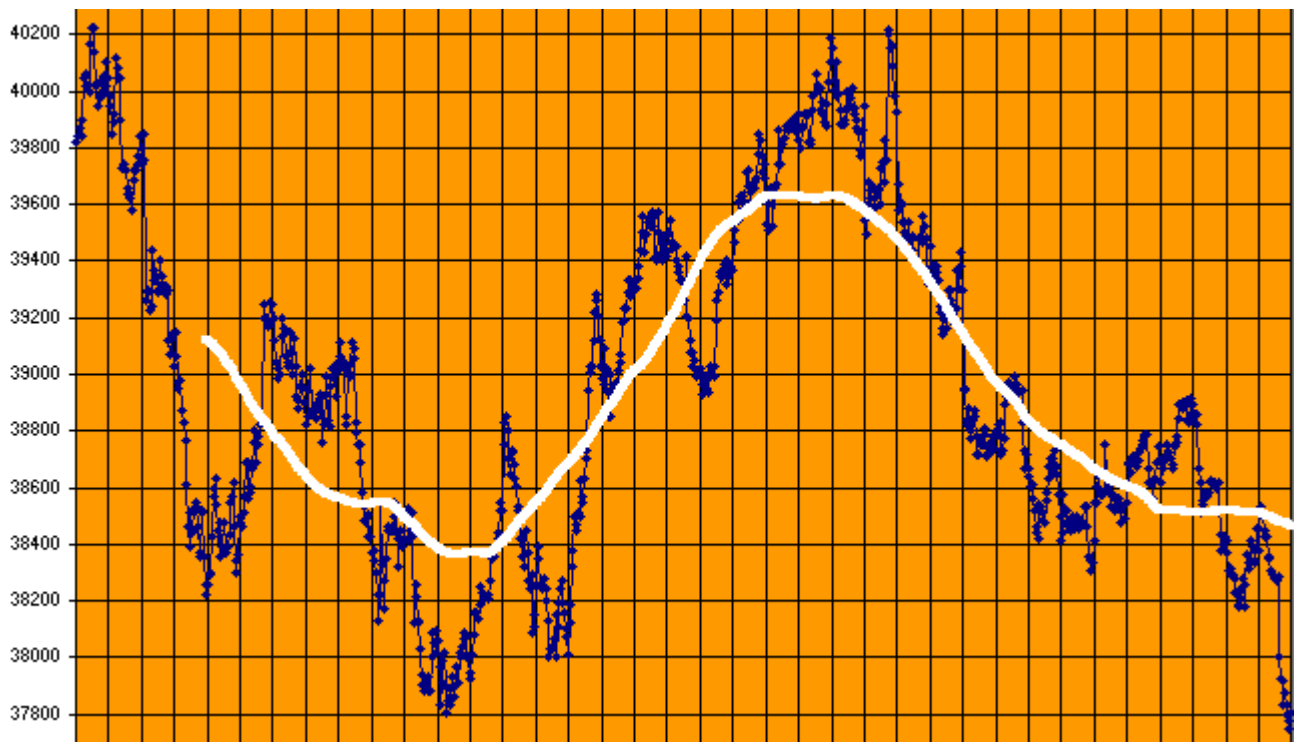
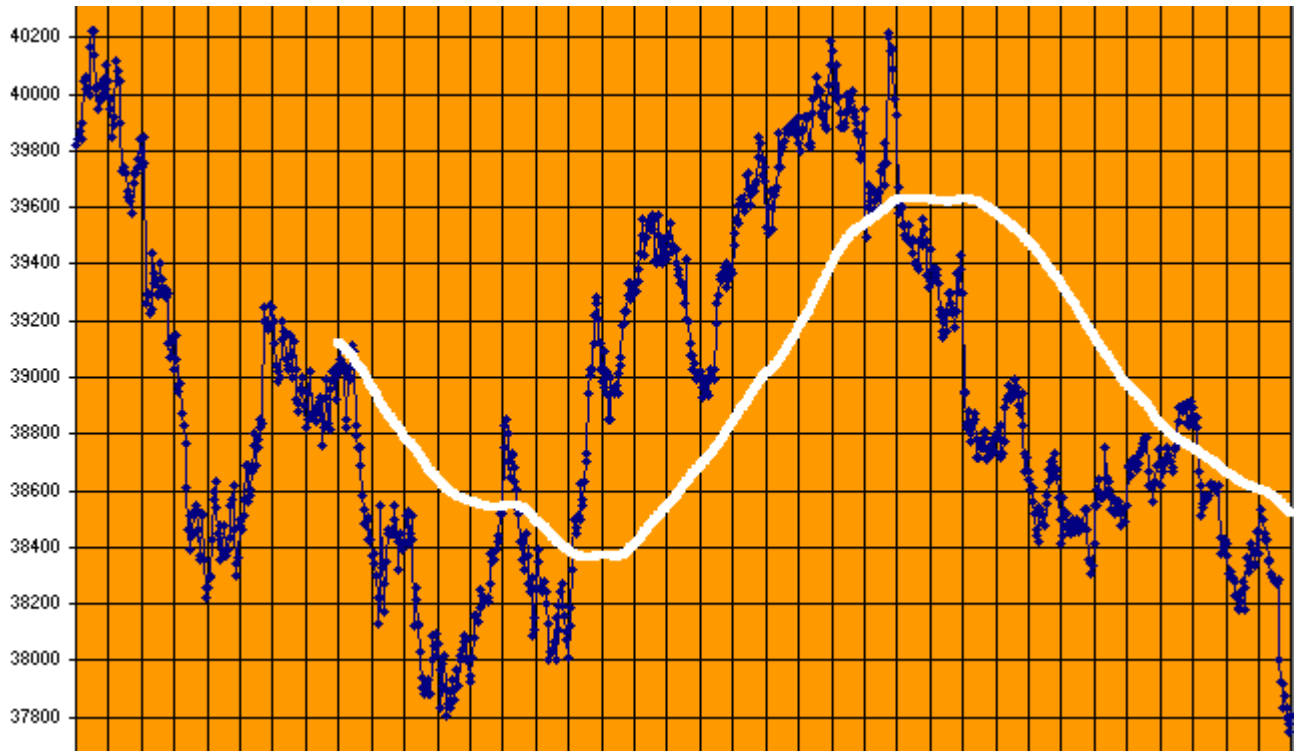


si vede a colpo d'occhio in questo ciclo che il ritmo 3 ricalca assai meglio l'andamento del derivato. tutto ciò per fornire una prova dell'esistenza di due ritmi diversi nella formazione dei cicli

in privato Cento mi chiede come fare a costruire gli oscillatori di ciclo riportati qui sopra. non è cosa difficile se si conosce un minimo di Excel.

1) per avere una linea che segua l'andamento del grafico dobbiamo utilizzare una media mobile. una mm mobile è sempre in ritardo sul grafico, vale a dire che, rispetto al grafico, la mm ha max e min posticipati.

che succede se la spostiamo indietro in modo da far combaciare max e min della mm con quelli del grafico? che la media sarà la migliore curva possibile a mostrare l'andamento ciclico dei prezzi nel tempo.



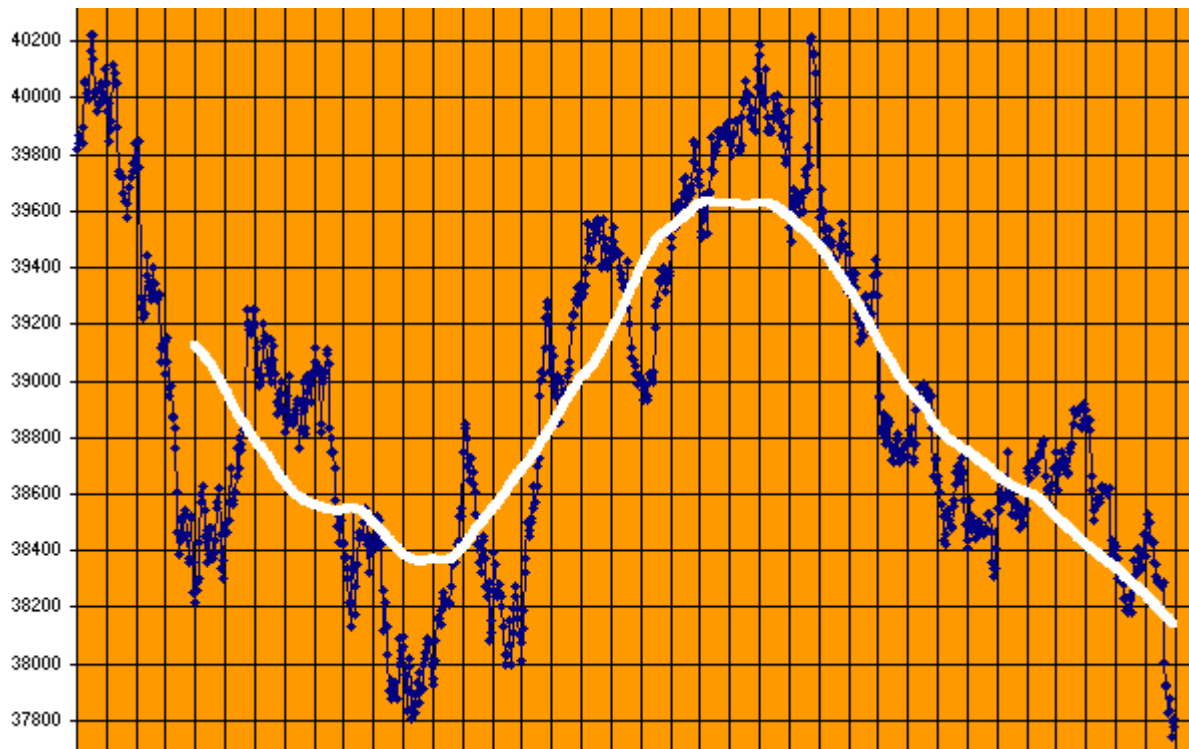
in pratica: si prende la mm che ha la stessa durata del ciclo scelto. vale a dire che si vuole avere una linea che ricalchi il ciclo a 4gg si dovrà prendere la media a 4gg. poi, per centrarla, la si fa partire dopo 2gg anzichè dopo 4gg. ed è quello che ho mostrato nei 2 grafici.

c'è però una controindicazione: facendo così la parte finale della media manca dei dati degli ultimi 2gg; Excel disegna lo stesso la mm ma non è una buona stima.

voglio essere molto chiaro: come faccio a costruire la mm a 4gg se gli ultimi 2giorni sono domani e dopodomani?

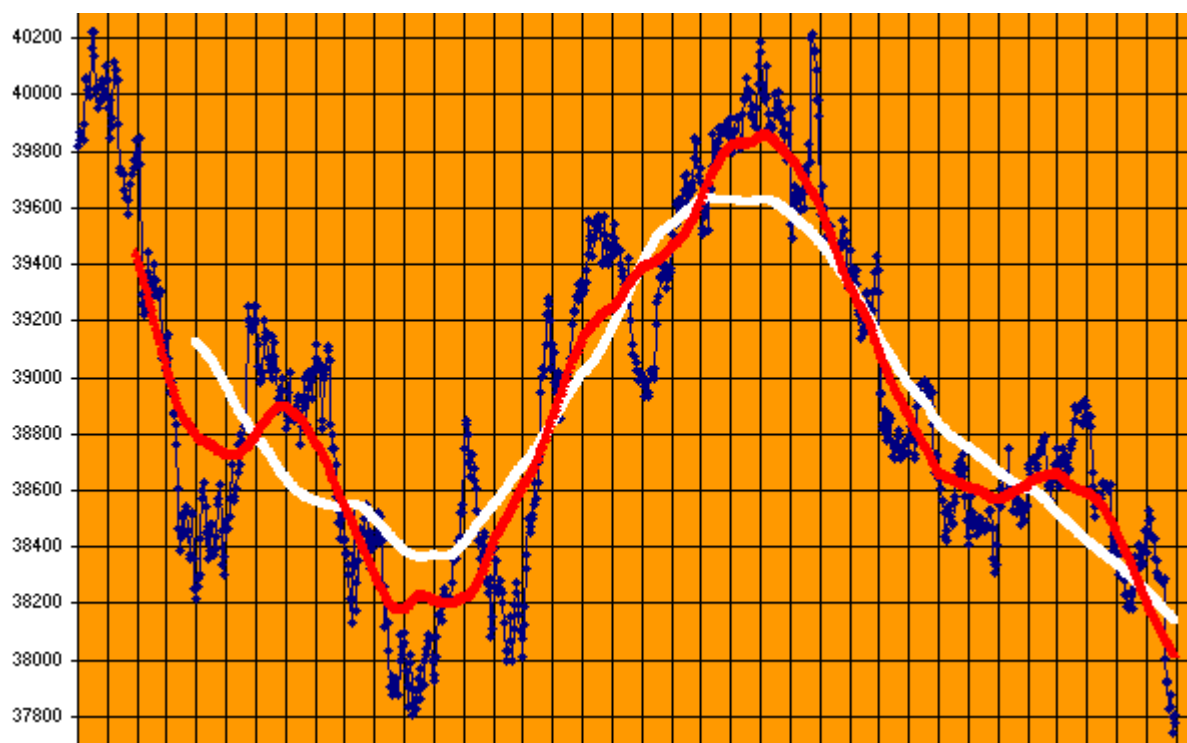
aggiungo tutti i valori che mancano per riempire i giorni mancanti tutti uguali all'ultimo valore di oggi. per seguire l'esempio di prima: se il grafico è daily fingerò che domani e dopodomani la chiusura sia la stessa di oggi. se il frame è, ad esempio, 15' aggiungerò tante barre per coprire i gg mancanti tutte con l'ultimo di oggi.

il risultato è questo

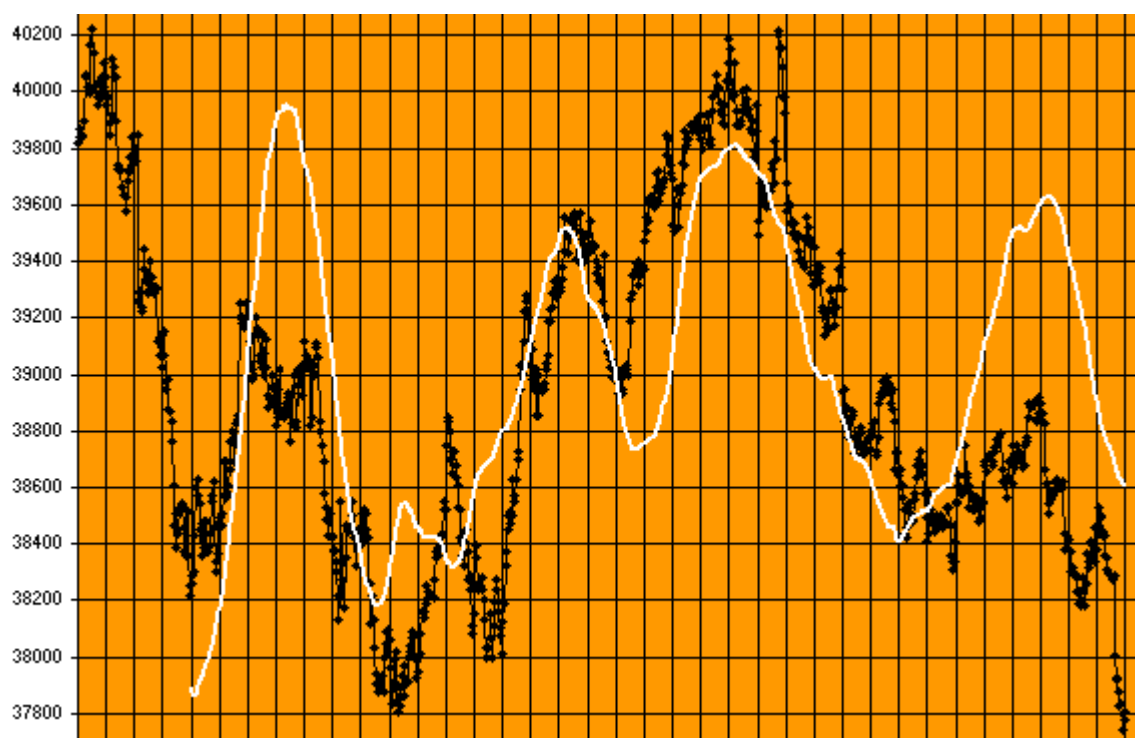


come si vede la stima dell'ultima parte ricalca meglio l'andamento del mercato. questa è la costruzione della mmc

2) ora devo costruire l'oscillatore ciclico classico, quello a ritmo 2 o 4 come vi piace chiamarlo. oltre alla mmc di durata pari al ciclo che vogliamo monitorare: si deve costruire un'altra mmc di durata pari alla metà. ad esempio se vogliamo ottenere l'oscillatore ciclico del ciclo a 4gg dobbiamo prima costruire le mmc a 4gg e a 2gg queste sono le mmc a 4 e 2gg con barre da 20'



3) ora costruiamo l'oscillatore ciclico. è una specie di pista ciclica. dalla mmc più breve si sottrae il corrispondente valore della mmc più lunga. seguendo l'esempio di prima da ogni valore della mmc a 2gg si sottrae il corrispondente valore della mmc a 4gg. infine dobbiamo mettere il grafico dei prezzi e l'oscillatore su un unico grafico. per fare questo con Excel si va su Inserisci grafico, poi su Tipi personalizzati e infine si sceglie Linee su due assi  
ecco il risultato



grazie dell'attenzione  
abbiamo visto come costruire le mmc e l'oscillatore a ritmo 2 (composto da 2 sottocicli ciascuno dei quali formato da altri 2).

il procedimento per costruire un oscillatore ciclico a ritmo 3 è lo stesso, ma cambiano le durate delle mmc. si deve eseguire la sottrazione da ciascun valore della mmc di durata pari a  $1/4$  del ciclo che si vuole monitorare il corrispondente valore della mmc di durata  $3/4$

ad esempio, se volessimo costruire l'oscillatore ciclico a ritmo 3 del ciclo daily dovremmo per prima cosa costruire le mmc. il ciclo daily si deve considerare idealmente corrispondente alla durata di una seduta di borsa. sul fib sono 520'. di conseguenza si costruisce la mmc a 104' e quella a 312'. poi si sottrae da ogni valore della più corta il corrispondente valore di quella più lunga. una sessione sul fib dura 520' perciò se voglio avere indicazioni sul ciclo a 8h (=520') uso l'incrocio di mm (medie mobili) 260-65. questi valori si trovano dividendo in 2 e in 4 la durata del ciclo a 520'.

la stessa cosa si fa poi sul 4h = 260' come avevo spiegato.

tutt'altra cosa è costruirsi un software per ottenere indicatori di ciclo. volessimo avere un indicatore ciclico del 520' dovremmo costruire per prima cosa le mmc (medie mobili centrate) pari alla durata e alla sua metà, vale a dire 520' e  $520/2=260'$ .

questo per il ritmo2. volendo costruire un indicatore di ritmo3 allora cambiano i periodi delle mmc che diventano  $520/4=104$  e  $104 \times 3=312$ . in pratica le mmc pari a  $1/4$  e a  $3/4$  di 520'.

Originalmente inviato da **Templacyle**

*grazie mille molto chiaro.. unica cosa ..  $520/4=130$  mentre si ottiene 104 facendo  $520/5$ . Sbaglio qualcosa?*

no affatto, ho sbagliato io. allora le mmc per il ritmo3 dell'esempio, vale a dire sul 520' sono 390' e 130'. infatti  $390+130=520'$  e  $390/130=3$

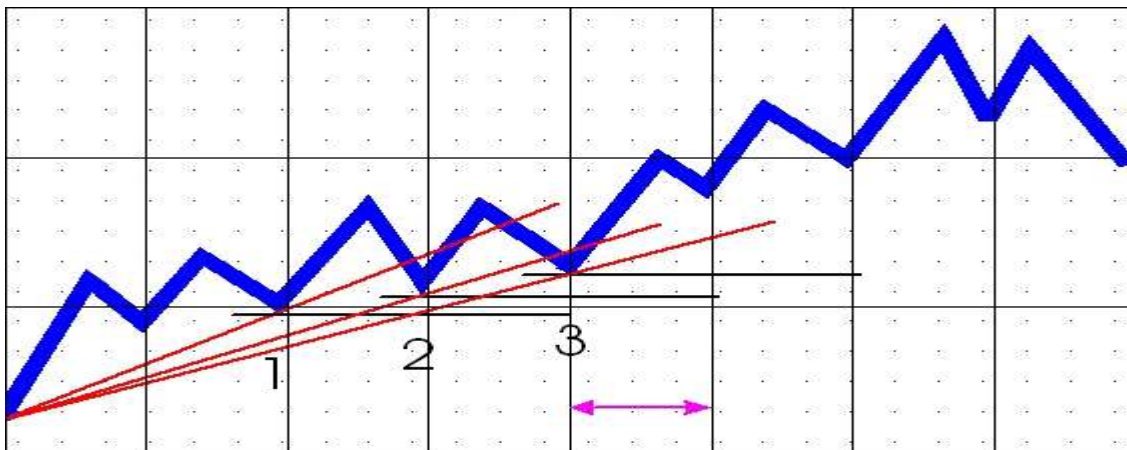
**come localizzare i minimi usando cicli e trend-line**

nell'analisi ciclica esistono delle regole che funzionano nella quasi totalità dei casi. ricordo che ho già enunciato quella riguardante il ciclo a 3mesi che dice: "se il rialzo iniziale del ciclo a 3mesi dura meno di 21gg allora quel 3mesi sarà al ribasso".

ora vi presento una regola molto importante che consente d'individuare il min di partenza di un ciclo. dice così "una trend-line che parte da un min individua l'inizio di un ciclo quando dopo quel min il grafico non la penetra per un tempo pari ad  $1/4$  del ciclo".

ovviamente questa regola funziona assai meglio sul medio e lungo termine per il fatto che i cicli di breve e brevissimo risentono di una quantità enorme di cicli superiori.

questa regola va associata ad un'altra molto semplice: "il min di partenza di un ciclo va ricercato vicino alla scadenza temporale". se vogliamo individuare il ciclo a 3mesi dovremo cercare un min distante circa 3mesi da quello di partenza del 3mesi precedente. il che è un'ovvietà. ma vediamo lo schema seguente:



si vedono 3 trend-line con la stessa origine passare per 3 min successivi. ogni colonna delimita 1/4 di ciclo. quando siamo nel tempo del min 1 e tiriamo la trend vedremo che prima di 1/4 di ciclo la stessa è perforata. ciò significa che non abbiamo individuato il min di partenza di un nuovo ciclo. potevamo già prevederlo per il fatto che eravamo solo a metà della scadenza temporale.

sulla seconda trend siamo più vicini alla scadenza ma anche stavolta prima di 1/4 di ciclo la trend è perforata.

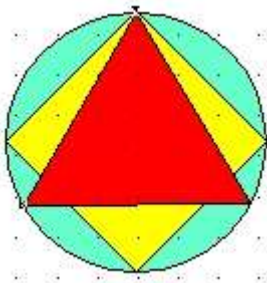
sulla terza trend individuiamo il min del successivo ciclo d'identica durata in quanto nel periodo successivo uguale a 1/4 di ciclo non avviene alcuna perforazione.

la cosa sembra banale ma volevo farvi notare come nel caso dello schema ho volutamente mostrato che i min sono tutti crescenti. perciò, non molto spesso a dire la verità, la sola ricerca di un min più profondo dei precedenti non consente di per sé l'individuazione della partenza di un ciclo.

grazie dell'attenzione 🌸😊

### **sulle tracce di Gann**

il simbolo scelto da Gann era un assemblaggio di cerchio, triangolo e quadrato che io mi sono divertito a colorare



la mia sensazione è che il grande trader non se ne sia andato senza lasciare alcuna traccia utile per scoprire ciò che lui chiamava "la legge della vibrazione". sicuramente non l'avrà spiegata a nessuno, ma qualcosa mi dice che potrebbe essere nascosta nel simbolo qui sopra. che ne dite di questa vecchia illustrazione alchemica? non è sorprendente la somiglianza?



stando così le cose potremmo avere delle informazioni ulteriori, sempre che riusciamo ,nella difficile arte dell'ermeneutica, a decifrare i simboli nella giusta modalità.

la cosa più evidente è la presenza in più della coppia uomo-donna che è simbolo di unità inscindibile degli opposti. la coppia è infatti all'interno di un cerchio giusto per sottolineare la loro indivisibilità o, in altre parole, l'impossibile esistenza indipendente di ciascun membro della coppia.

il maestro ha due bacchette con le quali indica le due circonferenze. il significato è una delle antichissime leggi esposte da Ermete che afferma la stessa natura del micro e del macrocosmo.

in altre parole il nostro mondo umano corrisponde fedelmente a ciò che è al di là sia del quadrato sia del triangolo, a quel cerchio infinito che è il macrocosmo.

allora? vi chiederete! beh sappiamo che triangolo e quadrato sono simboli di ciò che sta in mezzo tra cielo e terra, ovvero tra l'infinito e il finito.

è la stessa simbologia della piramide! il vertice è un punto ed è in cielo. il punto non ha dimensioni e pertanto è un simbolo di stato pre-formale. da questa dimensione originale si creano tutte le forme tramite il tre o triangolo, rappresentato dalla forma delle facce della piramide e il quattro o quadrato che è il loro numero e la forma della base.

in breve sostituendo il vertice della piramide con un cerchio (punto come cerchio è simbolo d'infinito), possiamo vedere la perfetta analogia tra il simbolo ganniano e la piramide.

ciò di cui stiamo parlando è il meccanismo di produzione del mondo, inteso come l'insieme di tutti i fenomeni creati. dall'origine infinita e senza forma alcuna (associata allo zero) nasce dapprima l'uno (vertice della piramide, atomo nel senso di particella indivisibile), da qui il due (due linee di forza che s'allontanano, i lati di ciascuna delle facce della piramide, poi il 3 o triangolo (la sua estensione, la superficie) e infine il 4 ovvero la manifestazione completata (il mondo, la base della piramide).

questo è il senso della tetraktys pitagorica  $1+2+3+4=10$

che significa allora che micro e macrocosmo hanno la stessa natura? se immaginate una piramide che si crea dal vertice voi vedrete formarsi una croce discendente che sono gli spigoli della piramide. così ragionando sembrerebbe che dall'uno nasca direttamente il 4. invece l'uno in realtà è una coppia e la croce discendente dei quattro spigoli sono la duplice divisione sia dello yin sia dello yang.

si può dire, in altri termini, che Dio, ovvero l'origine della creazione, non è né madre né padre ma, proprio come noi, una coppia indivisibile!

questi stessi ragionamenti li fece sicuramente anche Gann e noi siamo sulle sue tracce. un giorno capì che li poteva applicare alla borsa. il vertice dal quale tutto si crea, divenne il minimo di partenza del movimento successivo ecc.

in genere nell'analisi ciclica si usa mettere lo stop sopra il max del ciclo sup. se ad esempio si sceglie di shortare dopo il max del ciclo a 4h, lo stop va messo qualche tick sopra il max del ciclo a 8h.

io faccio così: quando grafico, media centrata del ciclo su cui voglio operare e velocità si mettono tutte e 3 nella stessa direzione entro con stop sopra il max o il min preced al verificarsi di questa situazione. Io ho sempre utilizzato medie mobili doppie esponenziali (DEMA) settate sulla sequenza di fibonacci che notoriamente è un'espressione della sezione aurea.....e si sono sempre dimostrate ineccepibili fornendo valori di ritracciamento e pullback precisi al millimetro.

In particolare ho sempre usato solo alcuni di quei numeri, 4 medie contemporaneamente: 13,34,89,233....se può interessare a qualcuno trovo che le medie del tipo sopracitato settate così interpretino i movimenti al meglio.

Se qualcuno ha interesse a farsele in casa sono così costruite:

Si calcola in un primo tempo l'MME1, la media mobile esponenziale a n giorni sulle quotazioni di chiusura.

In seguito si calcola l'MME2, la media mobile esponenziale a n giorni del MME1.

Si ottiene finalmente l'indicatore  $DEMA = 2 * MME1 - MME2$

Scusate la digressione extraciclistica ma visto che si cita la sezione aurea ho detto quel poco che son riuscito a fare con essa.